



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

CITTA' DI SARONNO - Provincia di Varese

VERBALE DI SEDUTA n. 3 (2014) DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta ORDINARIA

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **14** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nella Civica Sala Consiliare "dott. A.Vanelli" nel palazzo dell'Università dell'Insubria, piazza Santuario n. 7, , previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

- | | |
|-----------------------------------|-----------------------|
| 1. Luciano PORRO - SINDACO | |
| 2. Augusto AIROLDI | 17. Paolo SALA |
| 3 Nicola GILARDONI | 18. Mario PALEARDI |
| 4. Antonio BARBA | 19. Anna CINELLI |
| 5 Francesca VENTURA | 20. Vittorio VENNARI |
| 6. Mauro LATTUADA | 21. Elena RAIMONDI |
| 7. Simone GALLI | 22. Enzo VOLONTE' |
| 8. Sara BATTISTINI dimessa | 23. Luca DE MARCO |
| 9. Lazzaro (Rino) CATANEO | 24. Paolo STRANO |
| 10. Oriella STAMERRA | 25. Lorenzo AZZI |
| 11. Massimo CAIMI | 26. Angelo VERONESI |
| 12. Giorgio POZZI | 27. Raffaele FAGIOLI |
| 13. Michele LEONELLO | 28. Claudio SALA |
| 14. Alfonso ATTARDO | 29. Davide BORGHI |
| 15. Bruno PEZZELLA | 30. Pierluigi GILLI |
| 16. Stefano SPORTELLI | 31. Pierluigi BENDINI |

PRESIDENTE del Consiglio Augusto Aioldi

ASSESSORI presenti: Mario Santo, Cecilia Cavaterra, Giuseppe Campilongo, Giuseppe Nigro, Roberto Barin, Valeria Valioni.

Inno Nazionale

APPELLO: Presenti n. 20

ASSENTI : Battistini (dimessa)- Barba (congedo)- Caimi (congedo)- Raimondi - Azzi (congedo)- De Marco - Borghi - Veronesi-Sala Claudio-Fagioli- Gilli.

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti, con la seguente programmazione

- ore **20.30** Relazione dell'Assessore alle Risorse Economiche – dott. Mario Santo sul Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014/2016;
- ore **21.00** **SEDUTA APERTA** al pubblico;
- ore **22.00** **SEDUTA DELIBERATIVA** per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

Entrano in aula i sigg.ri Sala Claudio, Veronesi e Fagioli. Presenti n. 23

1 Punto di integrazione: **Delibera n. 15**
Surroga consigliere comunale dimissionario.

Entra in aula il neo consigliere Stefano Giusto. **Presenti n. 24**

Delibera n. 16

1 Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

Entra in aula il consigliere Raimondi. **Presenti n. 25**

Relazione dell'Assessore alle Risorse Economiche – dott. Mario Santo sul Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014/2016;

SEDUTA APERTA AL PUBBLICO

Abbandonano l'aula i consiglieri : Bendini , Strano, Volontè, Vennari,Raimondi, Veronesi, Sala Claudio e Fagioli. **Presenti n. 17**

Delibera n. 17

- 2 Approvazione Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI).

Delibera n. 18

- 3 Approvazione Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti. (TARI).

Delibera n. 19

- 4 Approvazione modifiche al Regolamento per l'imposta comunale propria (I.M.U.).

Delibera n. 20

- 5 Approvazione piano finanziario e tariffe TARI per l'anno 2014.

Delibera n. 21

- 6 Approvazione elenco dei servizi indivisibili e aliquote TASI per l'anno 2014.

Delibera n. 22

- 7 Approvazione aliquote addizionale IRPEFper l'anno 2014.

Delibera n. 23

- 8 Approvazione aliquote IMU per l'anno 2014.

Delibera n. 24

- 9 Determinazione delle tariffe per i servizi locali per l'anno 2014 ed approvazione del tasso percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

Delibera n. 25

- 10 Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare ex art. 58 Legge 6.8.2008 n. 133 anno 2014.

Delibera n. 26

11 Approvazione bilancio di previsione esercizio 2014 e pluriennale 2014/2016 dell'Istituzione Comunale Scuole Paritarie.

Delibera n. 27

12 Approvazione Bilancio di Previsione 2014 e pluriennale 2014/ 2016 del Comune e relazione previsionale programmatica – documento unico di programmazione 2014/2016..

Rientrano in aula i consiglieri Vennari, Veronesi, Sala Claudio e Fagioli. **Presenti n. 21**

Delibera n. 28

13 Sostituzione componente nella Commissione Mista per il Palazzo Visconti.

Delibera n. 29

14 Concessione diritto di superficie ed approvazione programma di intervento, ai sensi degli art. 4 ,5 e 6 delle Norme di Piano del Piano dei Servizi del PGT, per la realizzazione di attrezzature di interesse pubblico da parte dell'iniziativa privata su aree standard – nuova sede ASL Distretto di Saronno (via Fiume).

Delibera n. 30

15 Approvazione modifiche agli schemi relativi all'Atto Costitutivo e allo Statuto dell'Associazione del Distretto Urbano del Commercio di Saronno.

Si allontanano i consiglieri: Galli e Lattuada. **Presenti n. 19**

Delibera n. 31

16 Mozione presentata dal gruppo consiliare Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania per l'istituzione di una commissione mista che promuova politiche di sicurezza.

La seduta termina alle ore 01.15

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDI' 14 APRILE 2014

DELIBERA N. 15 C.C. DEL 14.04.2014

OGGETTO: surroga Consigliere Comunale dimissionario.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

(Inizio intervento fuori microfono) ... Bendini, Barba e Azzi. Prego dottor Bottari.

Appello

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie al dottor Bottari, sono presenti 19 Consiglieri Comunali più il Sindaco, siamo in numero legale, possiamo dare inizio a questa prima serata della seduta di Consiglio Comunale che è convocata su tre serate, questa sera, domani sera e dopo domani sera.

Salutiamo i presenti e anche i cittadini che ci ascoltano, tramite il collegamento con Radio Orizzonti. Primo punto all'Ordine del Giorno è il punto di integrazione che avete ricevuto con mia comunicazione del 07 aprile scorso che recita: "surroga del Consigliere Comunale dimissionario". Comunico che in data 07 aprile ha rassegnato le proprie dimissioni la Consigliera Sala Battistini, che verificato che la Consigliera dimissionaria era stata eletta quale candidata nelle liste del Partito Democratico e che il primo dei non

eletti della stessa Lista era il signor Claudio Fava il quale ha ufficialmente rinunciato a prendere il posto della Consigliere Battistini, e ha rinunciato in data 08 aprile e che, dato atto anche che il Consigliere successivo al rinunciatario è risultato essere il signor Stefano Giusto che ha accettato di prendere posto in surroga della Consigliere Battistini, per il signor Giusto sono state espletate tutte le verifiche previste dalla legge e non risultano condizioni di ineleggibilità o di incompatibilità a suo carico e quindi il Consigliere Giusti, tra poco, potrà prendere posto in Consiglio Comunale surrogando la Consigliere Battistini.

Infatti, con questa delibera convalidiamo l'elezione del signor Stefano Giusto da Consigliere Comunale non incorrendo nei suoi confronti nessuna delle condizioni ostative. Chi è d'accordo alzi la mano. Grazie. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Nessun astenuto.

Invito il signor Giusto a prendere in Consiglio Comunale. Grazie al signor Stefano Giusto, lo ringraziamo di aver accettato questa nomina in Consiglio Comunale. Ringraziamo anche, penso di farlo a nome di tutti i Consiglieri Comunali e di tutte le forze politiche, la Consigliere Battistini per il lavoro che ha svolto con noi in questi anni. Il Sindaco consegna, in questo momento, al Consigliere Giusto una copia della Costituzione della Repubblica Italiana, il Sindaco sta consegnando una copia della Costituzione, consegna una copia dello Statuto comunale, una copia del regolamento del Consiglio Comunale oltre che lo stemmino dell'Amministrazione che è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali. Benvenuto al Consigliere Giusto.

Grazie, abbiamo esaurito il punto n. 1 di integrazione all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, abbiamo così ripristinato il numero perfetto di 30 Consiglieri Comunali.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 14.04.2014

DELIBERA N. 16 C.C. 14.04.2014

OGGETTO: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Passiamo al punto successivo, mettiamo in approvazione i verbali del Consiglio Comunale, a questo punto devo chiedere a Luisa, gentilmente, di che date perché in questo momento non ho sottomano le date dei verbali che dobbiamo porre in approvazione.

Il primo verbale che poniamo in approvazione è quello della seduta del 30 gennaio 2014. Se non ci sono richieste di intervento, pongo in votazione per alzata di mano il processo verbale della seduta relativa al 30 gennaio 2014. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Astenuto il Consigliere Fagioli, è astenuta anche la Consigliere Ventura, tutti gli altri favorevoli nessun contrario. Quindi Fagioli e Ventura astenuti, quindi approvato il processo verbale della seduta del 30 gennaio. Consigliere Fagioli astenuto e astenuta anche la Consigliere Ventura, tutti gli altri favorevoli, quindi approvato il processo verbale della seduta del 30 gennaio 2014.

Pongo ora in votazione il processo verbale della seduta del 19 febbraio 2014, l'ultima seduta. Se non ci sono osservazioni. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Astenuto il Consigliere Ventura. Nessun altro astenuto, quindi con un astenuto e nessun contrario, tutti favorevoli abbiamo approvato anche il processo verbale della seduta del 19 febbraio.

• • • • •

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Passiamo ora la parola all'Assessore Mario Santo il quale illustrerà brevemente il bilancio e tutto ciò che ruota attorno al bilancio 2014 per dare poi spazio alla seduta

aperta, quindi daremo la parola ai cittadini presenti, e poi se lo vorranno i Consiglieri Comunali per porre le domande e fare le osservazioni che ritengono utile fare.

Prego Assessore.

SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro, commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)

Buona sera a tutti. Noi sentiamo questa sera le linee del bilancio di previsione del 2014 della nostra Amministrazione Comunale, innanzi tutto vorrei dire che le politiche di bilancio, non solo in questi tempi di crisi stabiliscono un po' delle semplici regole di condotta intese e raggiungere dei risultati fondamentali, il primo è tenere equilibrio tra le spese correnti, in modo da garantire il rimborso delle quote annuali dei mutui contrattati nel passato.

Secondo obiettivo, cercare di disporre di risorse finanziarie sufficienti a realizzare delle opere pubbliche essenziali per la città e terzo obiettivo dare il contributo che è richiesto dallo Stato per ridurre o contenere il debito pubblico nazionale ed è esattamente quanto si propone di fare anche la nostra Amministrazione a questo bilancio del 2014, previsione.

Noi abbiamo questa slide, di tre dati di entrate correnti, spese e saldi. Il bilancio corrente è costruito in modo da tenere gli equilibri entrate spese e l'avanzo corrente che è di 1.090.000 Euro circa, è esattamente corrispondente all'importo delle quote capitali del rimborso mutui, si parla del rimborso mutui, ma si intende quote capitale dei rimborsi di competenza dell'anno.

La seconda operazione che intendiamo fare è organizzare, stimare gli incassi, abbiamo stimato gli incassi in Conto Capitale, oneri di urbanizzazione, mezzi propri ecc. stimarli in modo tale che siano idonei a contribuire al rimborso dell'importo richiesto di debito pubblico, la quota di nostra competenza e pagare una quota di fornitori di opere pubbliche perché, pagando fornitori di opere pubbliche, si crea spazi per nuovi investimenti, queste sono le grandi linee.

Quindi con questa proposta di bilancio, noi non facciamo altro che proporre un bilancio di previsione in equilibrio dal quale bilancio bisognerà muoversi per cercare anche di ottenere lo sviluppo della nostra situazione economica. Naturalmente per lo sviluppo avremo bisogno di risorse, risorse che o ci sono, vanno utilizzate o vanno reperite attraverso una riduzione delle spese correnti così come si è fatto nei passati anni.

Terza soluzione sarebbe quella di trovare mutui aggiuntivi per fare investimenti, vedremo.

Prima di affrontare nel merito le cifre del bilancio di previsione faccio un'ulteriore previsione, quest'anno con il bilancio 2014, la nostra Amministrazione sperimenta un nuovo sistema contabile che diventerà di uso generalizzato in Italia a partire dal 2015, ma che il Comune di Saronno, insieme ad altri Comuni, ha accettato di anticipare come sperimentazione. Questo dà al Comune alcuni vantaggi.

Cioè noi abbiamo, attraverso questo volontariato, questa anticipazione delle nuove normative contabili, abbiamo un'agevolazione sul piano del Patto di Stabilità, cioè il saldo obiettivo cala significativamente e quindi lo sforzo che facciamo su un piano ci viene compensato sull'altro, del saldo obiettivo. Il principio inspiratore del nuovo sistema contabile è quello di cercare di fare in modo di avere una conoscenza più puntuale della realtà dell'Amministrazione in modo tale che poi si possa gestire al meglio.

Il vecchio sistema di contabilità nazionale e quindi anche applicato agli enti locali utilizzava il sistema degli impegni e degli accertamenti e gli impegni sono un qualcosa di molto diverso dai costi e in Europa l'Italia era un po' la favola dei paesi appartenenti all'Unione perché si diceva che in fondo il nostro bilancio nazionale era un bilancio un tantino immaginato più che reale. Il nuovo sistema contabile comporta un cambiamento di approccio alla formazione del bilancio, e questo cambiamento riguarda innanzi tutto la dimensione economica delle parti attive e passive, la parte passiva, dire che io impegno cento non vuol dire che sosterrò

un costo di cento, potrei sostenerne molto meno, dire che ho accertato non vuol dire che ho avuto un ricavo di cento.

Potrebbe non essere così. Seconda questione, dicevo che l'approccio cambia nel senso che la corrispondenza tra realtà e rappresentazione contabile si fa più stringente. Naturalmente questo sforzo che stiamo facendo comporta che cosa? Che noi dobbiamo recuperare, rispetto al passato, tutte quelle differenze tra realtà e relativa rappresentazione economica che si sono prodotte avendo applicato regole che oggi sono superate e che quindi devono, queste differenze, essere riportate al quadro attuale.

Si guadagna così in trasparenza con un minimo di sforzo in più.

Tornando al bilancio e alle cifre del bilancio, noi abbiamo che per la parte corrente le entrate sono 33.481.088, è scritto così, e spese 32.390.788, mi pare. Abbiamo quindi l'avanzo di cui si parlava prima di 1.090.000 che è esattamente corrispondente al valore delle quote capitali da rimborsare dei mutui correnti, quindi il saldo finale è un pareggio ed è l'obiettivo che noi ci proponiamo.

Come abbiamo costruito questo bilancio? L'abbiamo costruito partendo dall'assestato o qualcosa di più, 2013, cioè nel 2013, a fine novembre, noi abbiamo fatto la stima più vicina possibile a quello che è il Consuntivo 2013 del bilancio comunale e sulla base di quei dati abbiamo ipotizzato il 2014. L'ipotesi che facciamo è che i costi siano invariati, cioè che non ci siano aumenti di spese, che in ogni caso cercheremo di non autorizzare, comprimere. Abbiamo apportato delle riduzioni nelle spese, come conseguenze delle decisioni che abbiamo assunto nel 2013 in tema di rimborso anticipato dei mutui che quindi significano, quest'anno, minore quota di capitale rimborso mutuo e minori interessi e abbiamo tenuto conto di altre possibili variabili, di cui avevamo conoscenza.

Altra cosa, è chiaro che abbiamo cercato di contenere i tempi di formazione di bilancio per favorire un'approvazione il più tempestiva possibile e quindi garantire un avvio più accelerato possibile della parte relativa agli investimenti.

Passando alle entrate, le entrate, dicevamo, sono 33.509.000 meno 28.000 e rotti e quindi diventano 33.481.000.

Le singole componenti, innanzi tutto la parte di entrate di carattere tributario, i tributi si stimano in 22.779.000 Euro circa. Sono, in valore assoluto, leggermente in calo rispetto al corrispondente importo dell'anno passato, anche se i cittadini percepiscono invece un leggero aumento. La questione si spiega, e poi ne parlerò più approfonditamente, con il fatto che nel 2013, quando avevamo impostato il bilancio di previsione avevamo previsto anche un gettito a favore del Comune per IMU, abitazioni principali che grosso modo quotava sui 3.000.000 - 2.800.000 più una parte di esenzione, andava a circa sui 3.000.000.

L'anno scorso, in corso d'anno quel tributo è stato azzerato ma c'è stato l'impegno, da parte del Governo, di pagarlo in proprio ai Comuni cosa che poi è regolarmente avvenuta. Quest'anno non c'è l'IMU sulla prima casa ma non c'è neanche l'impegno del governo a rimborsare, per intero, il mancato incasso da parte dei Comuni.

Addizionale IRPEF, l'addizionale IRPEF, dico subito che non è cambiata nel 2014, rispetto a quanto avevamo deciso in Consiglio Comunale nel 2013. Vi ricorderete che è stata articolata per fasce di reddito in modo da spostare, in qualche misura, l'onere sulle fasce alte e a vantaggio di quelle basse. Abbiamo poi l'IMU, l'Imposta Municipale Unica, come dicevo un momento fa, l'abitazione principale non ha IMU per quest'anno, la decisione è stata assunta dal Governo Letta e viene meno anche il gettito per rimborso ai Comuni.

Le aliquote IMU sulle categorie "altri fabbricati e fabbricati strumentali" sono rimaste invariate, 10,60 per mille, avevamo stabilito fin dal 2012, per il gruppo "altri fabbricati" e 10 per mille, quindi leggermente più basso, avevamo già definito nel 2012 per le categorie D. Preciso subito che la materia offre qualche possibile complicazione nel senso che vedremo meglio dopo, il mancato gettito sull'abitazione principale di IMU, in parte, dovrebbe essere compensato dal governo e a seconda delle modalità con cui il

Governo farà i suoi conteggi potremmo avere delle differenze di risultato.

Quindi, siccome il termine ufficiale per l'approvazione del bilancio sta per essere spostato, ma forse è già stato spostato al 31 luglio, noi abbiamo comunque tempo, in ogni caso, fino a quella data, per ritornare sul tema se fosse necessario.

Il mancato gettito di IMU abitazione principale è compensato quest'anno nelle intenzioni del Governo, almeno parzialmente, attraverso l'introduzione di una nuova imposta, anzi di una nuova tassa visto che è il corrispettivo di un servizio, questa tassa è la tassa sui servizi indivisibili.

Si tratta di servizi che in ogni caso, già in passato venivano pagati dai contribuenti con la fiscalità generale locale. In questa occasione un elenco, una lista di servizi definiti indivisibili costituiscono la base imponibile ipotetica per una tassazione che è introdotta ex novo quest'anno.

L'aliquota base della tassa, di questo nuovo tributo è l'1 per mille, per il 2014, il massimo, l'aliquota massima è fissata in 2,5 per mille.

Siccome molti Comuni si sono trovati in difficoltà a garantire le agevolazioni che in passato erano garantite sull'abitazione principale, il legislatore ha acconsentito a un'aggiunta, a un'addizionale fino allo 0,8 per mille vincolata, almeno fino a poco tempo fa così era, vincolata alla copertura finanziaria delle eventuali agevolazioni che il Comune deliberasse a favore dei proprietari di prima abitazione.

Nel bilancio 2014 del Comune, la TASI è proposta con un'aliquota del 2 per mille più uno 0,5 per finanziare appunto queste agevolazioni.

Per le abitazioni principali di categoria A1, A8 e A9 che sono le tre categorie che comunque scontano, anche nel 2014 l'IMU sulla prima casa, queste tre categorie A1, A8 e A9 siccome bisogna rispettare il vincolo dell'aliquota massima del 6 per mille in questo caso, la TASI è prevista per queste categorie di abitazione A1, A8, A9 all'1,5 per mille dal

momento che l'IMU che loro scontano di base è il 4,5, quindi 4,5 più 1,5 si va al 6 per mille che, per questa tipologia di abitazione, costituisce il massimo applicabile in base alla legge, come somma delle due imposte.

Alle abitazioni non occupate dell'ALER si applica una TASI del 2 per mille, più l'addizionale dello 0,5 per mille.

Il gettito, dicevo prima che nelle intenzioni del governo doveva essere compensatorio del mancato gettito IMU, ma come precisavo prima, la TASI applicata, come ho appena spiegato, darà un gettito intorno a 1.600.000, quindi c'è una differenza di circa 1.400.000 che entra a fare parte dei trasferimenti che lo Stato garantisce, si spera non cambi opinione, garantisce ai Comuni che, come il nostro, si trovano nell'impossibilità di applicare ulteriori importi TASI perché già sugli immobili "altri fabbricati" ad esempio nel 2013 ha raggiunto il massimo di IMU possibile, il 10,60 e siccome la somma tra TASI ed IMU non può superare il massimo previsto per la specifica categoria di immobile, avendo noi già il 10,60 non possiamo applicare nulla di più e quindi la TASI che riusciamo a realizzare 1.600.000 ci verrà attraverso trasferimenti.

L'Amministrazione avrebbe deciso e qui il Consiglio Comunale sarà chiamato a decidere, a sua volta, confermare o no, che la TASI si applica sostanzialmente, in linea di massima, soltanto sull'abitazione principale non perché si voglia esentare gli altri fabbricati ma perché sarebbe inutile per le ragioni che ho appena detto. Se gli altri fabbricati hanno già il 10,60 per mille, volendo applicare anche a loro della TASI bisognava diminuire l'aliquota IMU portarla, supponiamo, al 9,60, fare spazio di 1 per mille per metterci dentro la TASI, e ottenere sostanzialmente lo stesso gettito, ma con complicazioni di calcoli burocratici che non costituirebbe un vantaggio per il contribuente e sicuramente nessun incremento di gettito per l'Amministrazione.

Passiamo poi alla TARI, la TARI è la tassa che sostituisce la TARES del 2013, la TARI è iscritta nel bilancio di previsione 2014 per un importo leggermente inferiore rispetto a quello dell'anno passato, perché le stime del Consuntivo ci

lascerebbero prevedere un minor costo rispetto a quello stimato nel 2013 e quindi questo minor costo va a beneficio dei contribuenti nel 2014.

A proposito di TARI, bisogna fare una precisazione, la nuova Finanziaria 2014 ha due commi che stabiliscono regole ognuna in contraddizione con l'altro. Vi leggo, il comma 649 stabilisce che i Comuni "nella determinazione della superficie assoggettabile a TARI non tengono conto di quella parte di essa dove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere, a proprie spese, i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Il Comune può prevedere con proprio regolamento alla riduzione della parte variabile della tariffa."

Sulla base di questa norma, già nel 2013 il Comune aveva concesso a queste categorie uno sconto sulla parte variabile della tariffa del 40%.

Senonché il comma 661 della Finanziaria di quest'anno recita a sua volta: "il tributo non è dovuto in relazione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di avere avviato al recupero", esattamente la tesi di prima.

La materia è in corso di definizione e il Comune per ora ha scelto di esentare al 100% i produttori che dimostrino.... naturalmente anche in questo caso siccome la materia è in corso di elaborazione da parte del legislatore centrale, se dovessero intervenire variazioni di legge entro il 31 di luglio sul tema si potrà ritornare se si vuole.

Passando al capitolo delle entrate, riferito ai trasferimenti dallo Stato e dagli altri enti, mi limito a dire che i trasferimenti sono calati come previsione da 3.525.000 del 2013 a 3.361.000 del 2014, un calo di 160.000 - 165.000 Euro. C'è poi da accennare al fondo sperimentale di equilibrio. Che cos'è? A partire dall'anno scorso, prelevando una parte del gettito IMU, il Governo centrale alimenta un fondo che poi ridistribuisce tra i vari Comuni per cercare di perequare le entrate da IMU tra i Comuni ricchi e quelli poveri e quindi per ogni Comune, nella prassi usata nel 2013, si alimenta un

fondo attivo e si addebita un fondo passivo. Nell'anno scorso il Comune di Saronno ha avuto come fondo attivo 3.633.000 e come fondo passivo 2.498.000, quindi c'era - grosso modo - un saldo a favore del Comune di 1.100.000.

Quest'anno il fondo attivo è stimato in 3.400.000 e il fondo passivo è rimasto a 2.498.000. Quindi 1.100.000 scende a 900.000 Euro. Per cui un secondo calo che si aggiunge a quello precedente. In termini di trasferimenti pur avendo detto il governo che non si eseguivano tagli, per la prima volta, dopo tre anni, 10, 11, 12, 13, quattro... e in realtà un minimo di tagli c'è perché, grosso modo, noi perdiamo sulle stime che sono disponibili oggi circa 360.000 - 370.000 Euro.

Infine le entrate extra tributarie, quelle sono stimate più o meno nell'ordine di grandezza già precisato nel 2013. C'è un particolare però da precisare subito che nella redazione del bilancio la regola dice che bisogna mettere l'intero importo previsto e stimare subito, fin dall'inizio, l'eventuale minor gettito calcolandolo sull'andamento degli ultimi tre anni o qualcosa del genere e quindi scrivere un fondo rettificativo, cosa che noi abbiamo fatto cercando di stare prudenti perché non abbiamo ancora dati precisi e poi è una partita da approfondire, più di quanto si è riusciti a fare in questo momento.

Passando alle spese, le spese correnti sono globalmente quantificate in 32.390.788.

Qui mi limito a dire che per quanto riguarda l'incidenza delle spese per funzioni, cioè per settori il settore sul quale l'Amministrazione impegna maggiori risorse perché è una sua scelta precisa è il settore dei Servizi Sociali, 6.300.000 di spesa coperta in parte con mezzi del Comune e in parte con trasferimenti da enti esterni.

Dopo i Servizi Sociali, il secondo settore, è il Territorio e Ambiente che ha 5.800.000 circa e il terzo è l'Istruzione senza considerare la Cultura che mi pare prenda 3.500.000. Questo ordine di impegno di risorse dà il senso delle scelte politiche dell'Amministrazione.

E' chiarito l'ordine di importanza che l'Amministrazione ha attribuito alle sue spese, è chiaro che in questi anni ha cercato di qualificare, all'interno di ognuna di queste aree, la spesa, al meglio delle possibilità.

Per quanto riguarda le spese organizzate, si dice per origine, in termine comunali si dice per intervento, la causa personale, noi vediamo, mi pare di ricordare che grosso modo calino di qual cosina, novantamila Euro circa mi dice l'Assessore ai Servizi Sociali che è velocissima nei conteggi. Sono già diversi anni, fin dall'inizio dell'esperienza amministrativa che le spese si tende a diminuirle, anche se non sembrerebbe vedendo l'entità della diminuzione, novantamila, ma dobbiamo tenere conto che negli anni noi scontiamo anche aumenti di alcune categorie di spese, come per esempio le tariffe amministrate e il personale, a sua volta, più o meno si mantiene nel 2014 nell'ordine di grandezza del 2013, ma negli anni è calato, è calato significativamente e se noi sommiamo il costo del personale e gli interessi passivi, queste due voci incidono per circa il 25% sul totale delle spese correnti, con un'incidenza che è molto inferiore al limite stabilito come normale del 40% a livello nazionale ed è inferiore anche al limite che, di fatto, si realizza nella Lombardia che è del 32, mi pare.

E questo è un risultato che va attribuito, come merito, al settore del personale che da anni sta continuando a razionalizzare la spesa, cercando di non penalizzare i servizi. Naturalmente si avvale del sostegno della legge che dice che a misura che il personale esce, non può essere riassunto in termini quantitativi nello stesso numero di fuoriuscite, ma la gestione del personale, siccome è un elemento importante nel quadro di risanamento dei conti pubblici, è seguita con particolare attenzione.

Il Patto di Stabilità, dicevo all'inizio, che in sostanza le regole semplici che si seguono per impostare i bilancio in questo periodo di crisi dicono sostanzialmente: equilibrio di parte corrente, garantire l'importo di partecipazione al rimborso anticipato o al contenimento del debito pubblico

nazionale e quell'importo non è scelto dai Comuni ma è fissato dal legislatore, Comune per Comune e terzo cercare di fare in modo che ci siano delle risorse per gli investimenti. Noi abbiamo il Patto di Stabilità 2014 che in partenza fissa un saldo obiettivo complessivo 2.098.000 quasi tre milioni che è un saldo alto, decisamente alto se teniamo conto del fatto che la parte corrente è ipotizzata con un saldo di 1,1, quindi la differenza di 1,9 circa, noi la dovremmo ricavare teoricamente dalla parte investimenti.

Senonché le scelte fatte di partecipare alla sperimentazione del nuovo sistema contabile ci aiutano moltissimo poiché abbassano in maniera significativa il saldo obiettivo complessivo portandolo da 2,9 a 1,3.

Quindi quest'anno noi abbiamo la certezza di rispettare il Patto di Stabilità e possiamo muoverci con una relativa tranquillità sul terreno degli investimenti.

Nel 2013, vi ricordate che c'è stata come ci sarà nel 2014, una sorta di autorizzazione straordinaria a pagare debiti di forniture di opere pubbliche in modo da alleggerire il monte di debito complessivo dello Stato che oscilla sempre dagli 80 ai 100 miliardi, non si capisce bene quanto. Noi, l'anno scorso abbiamo pagato tutto ciò che era iscritto al bilancio al 31.12.12 come debito per opere pubbliche, più quello che è venuto avanti, di avviato e maturato nel 2012, ma che si liquidava nel 2013, quindi abbiamo pagato 3.727.000 Euro circa, alleggerendo moltissimo la situazione debitoria del Comune che in questo momento per opere pubbliche ha soltanto 580.000 Euro di debito che è cosa ragionevolissima.

Questa cosa si è riflessa sul fondo cassa che è l'entità dei soldi che a fine anno noi troviamo, possiamo vedere, nel nostro conto banca che in buona misura, nel passato era obbligatoriamente vincolato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato per le operazioni di mercato aperto, di acquisto di BOT. Il Fondo cassa è passato da 9.500.000 ad inizio 2013, a 7.600.000 a fine 2013, quindi abbiamo bruciato 2.000.000 circa di liquidità, però avendo dato un colpo significativo ai debiti. Un accenno rapidissimo agli investimenti, investimenti per quanto riguarda le entrate,

poi sugli impieghi, gli Assessori alle rispettive partite possono raccontarvi nel merito quello che si pensa di fare. Per quanto riguarda le entrate, le stime di incassi per oneri di urbanizzazione è estremamente prudente 1.680.000, a questi si aggiungono ulteriori 1.700.000 circa di mezzi propri, monetizzazione per 2.200.000, complessivamente fin qui saremmo sui 5.600.000 che è la stima ragionevole di risorse che possono ipotizzarsi acquisibili nel 2014 a copertura di finanziamenti di investimenti dell'anno. Poi è chiaro, ci sono già iscritti in bilancio 2.400.000 di mutui che sono mutui ipotizzati come possibile apertura ma che al momento non abbiamo deciso di accendere effettivamente.

Chiudo con una piccola precisazione, il problema dei mutui, i mutui quanto sono adesso, i mutui residui sono poco meno di 11 milioni e, come abbiamo visto, ci danno una quota annuale di rimborso di circa 1.100.000. Gli interessi che noi paghiamo per i mutui, quindi per il debito finanziario incidono mediamente per l'1,15%, bassissimo.

Nella prassi dell'Amministrazione si trova che ci sono convenzioni che vengono stipulati con operatori anche privati, in base alle quali il privato e l'Amministrazione si impegnano a realizzare in un certo momento determinate opere erogando rispettivamente somme, l'una e l'altra.

E' chiaro che ogni volta che si sottoscrive una convenzione di questo genere è come se noi ci indebitassimo virtualmente e il debito fosse condizionato al realizzarsi della condizione prevista in convenzione.

Questi importi non sono stati registrati, nel tempo, in maniera puntuale, stiamo facendo un piccolo censimento ma è un debito che c'è e di cui teniamo conto anche ai fini della valutazione del debito complessivo.

Basta, io chiudo qui e, chiaramente, a disposizione per chiarimenti.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie all'Assessore Santo di questa illustrazione del bilancio di previsione. La parola ai cittadini presenti che volessero intervenire.

Abbiamo un microfono a disposizione e Sergio, gentilmente, lo porta al centro della sala.

Prego. Do la parola all'Assessore Nigro. Assessore Nigro prego.

SIG. GIUSEPPE NIGRO (Assessore alla Partecipazione - Polizia Locale - Sicurezza - Opere Pubbliche - Manutenzione della città.)

Chiedo scusa perché non ho la sintesi per blocchi di problemi perché non c'era stata, non era stata prevista questa regia. Comunque per quanto riguarda il Piano degli investimenti 2014, di cui si è detta la sintesi generale delle entrate e la sintesi generale delle previsioni l'orientamento generale di quest'Amministrazione è stato anche recentemente illustrato in occasione di quel Consiglio Comunale in cui si è discusso delle tematiche della scuola.

L'orientamento dell'Amministrazione è il seguente: sono previste spese di investimenti per dare soddisfazione al tema della sicurezza per quanto attiene alle misure di sicurezza all'interno degli edifici scolastici, in particolare i CPI i Certificati per la Prevenzione Incendi che rappresentavano, come è stato già detto pubblicamente una delle lacune pluriennali a cui questa Amministrazione sta cercando di porre rimedio sulla base delle risorse disponibili.

L'altro orientamento, per quanto riguarda gli investimenti riguarda le manutenzioni, le manutenzioni delle strade e le manutenzioni dei marciapiedi.

In realtà come voi sapete, come in altre circostanze è stato detto il Piano degli investimenti rappresenta una mappa dei bisogni che viene rendicontata ma rispetto alle quali, come stavo cercando di dire in precedenza vengono individuate delle priorità perché sono le uniche cui viene data

soddisfazione in quanto la mappa dei bisogni quota una cifra assolutamente, diciamo, talmente elevata a cui non sarà mai possibile dare soddisfazione nell'arco di un Piano annuale di investimenti. Ad oggi, come diceva l'Assessore al Bilancio, noi disponiamo di una cifra relativamente modesta che ci consentirà di dare soddisfazione a quelle due questioni principali che sono state individuate da quest'Amministrazione come le priorità per quanto attiene al Piano degli Investimenti delle Opere Pubbliche. A queste vanno aggiunte le misure di routine a cui bisogna fare fronte che stanno pure nel Piano degli Investimenti e che sono la gestione del verde pubblico che sta nel Piano degli Investimenti. Direi che questa è la filosofia del Piano degli Investimenti, mi fermo qui. Nel caso di richieste puntuali, mi fermerò nel merito delle singole voci di spesa. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Nigro. La parola all'Assessore Campilongo.

SIG. GIUSEPPE CAMPILONGO (Assessore Pianificazione e Governo del Territorio e Patrimonio)

La parte di mia competenza, riguardo al Piano Triennale degli Investimenti sono delle entrate per la maggior parte di tipo figurativo che riguardano l'attuazione del Piano e in particolare le opere a scompto realizzate dagli operatori oppure l'acquisizione di aree per opere di urbanizzazione e il diritto di prelazione sugli immobili di edilizia residenziale pubblica, il riempiego di fondi ancora residui del condono edilizio, restituzione oneri nel caso in cui ci fossero delle rinunce e un'ulteriore quota di attuazione del Contratto di quartiere Matteotti, questa volta per quanto riguarda la previsione di viabilità.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Campilongo.

Assessore Barin.

**SIG. ROBERTO BARIN (Assessore all'Ambiente e sistema della
mobilità, servizi di pubblica utilità e fonti di energie
rinnovabili)**

Per quanto riguarda le spese era già stato accennato, per quanto riguarda l'ambiente e mobilità, è stato accennato il verde pubblico per quanto riguarda, diciamo, una delle cifre più altre tra quelle che ho a disposizione, si parla di 360.000 Euro previste per il 2014.

Un altro punto importante è il Piano nazionale per la sicurezza stradale. Praticamente sono quella serie di interventi che stiamo realizzando dall'anno scorso e anche quest'anno proseguiranno per quanto riguarda la messa in sicurezza di alcune strade, di alcune situazioni ritenute più sensibili, più pericolose per quanto riguarda l'incidentalità cittadina, quindi incidenti avvenuti sia in auto piuttosto che con veicoli a motori piuttosto che biciclette, e pedoni. Rispetto a questi interventi, quello che già vedete in Saronno, l'intervento sono in via Varese, prevede per il 2014 335.000 Euro e chiude, diciamo, con gli interventi che verranno fatti quest'anno, chiude la compartecipazione rispetto a questi interventi per i quali la Regione concede, ha concesso 200.000 Euro l'anno scorso e 200.000 Euro quest'anno.

Questi sono, essenzialmente, gli interventi più importanti per quanto riguarda l'aspetto mobilità e ambiente.

Ci sono anche altre voci che sono voci che in questo momento si può pensare di realizzare solamente con una disponibilità economica che sarà, in qualche modo, da trovare e da recuperare, mi riferisco ad alcuni interventi di riqualificazione di alcune strade piuttosto che anche

interventi per l'efficientamento energetico di scuole, centri sportivi e stabili.

Purtroppo disponibilità economica non c'è al momento, vediamo nei prossimi mesi se riusciremo ad avere qualcosa disponibile. Le prime due voci sono quelle che sicuramente invece verranno realizzate.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Assessore Barin. Se nessun altro Assessore desidera intervenire. Assessore Cavaterra.

SIG.RA CECILIA CAVATERRA (Assessore ai giovani, formazione, culture, sport e pari opportunità)

Buona sera. Come è stato già evidenziato dall'Assessore Nigro quest'anno ci sarà una particolare attenzione sull'edilizia scolastica come già era stato anticipato nel Consiglio Comunale aperto, quindi c'è una stretta collaborazione tra i due Assessorati che coinvolgerà, come già sta avvenendo anche attraverso i vari tavoli di lavoro, le rappresentanze dei vari istituti scolastici.

Per quanto riguarda il settore di mia competenza, per quanto riguarda le spese, rispetto all'anno scorso, non ci sono grosse variazioni. Si continua a cercare di razionalizzare perché purtroppo le spese aumentano dal punto di vista solamente di aumenti, che sono sotto gli occhi di tutti quindi con un budget a disposizione che non si discosta di molto rispetto a quello dell'anno scorso, solamente razionalizzando alcune spese, si possono fornire gli stessi servizi.

E' stato già evidenziato dall'Assessore Santo quanto incidano sul bilancio le spese relative al settore istruzione, in particolare lo ricordo, come era già stato evidenziato nel Consiglio Comunale aperto, le spese relative al settore della scuola dell'infanzia che è un aspetto qualificante dell'Amministrazione ma che incide sul bilancio al netto di quanto entra con le rette, e con il contributo dei pasti per

quanto riguarda l'apporto delle famiglie per circa 2 milioni di Euro. Sul settore Cultura, il prossimo anno ci aspettano due eventi importanti che sono sia l'EXPO per il quale ci sono sia delle fasi preparatorie, nel 2014 per cui incideranno parzialmente sul 2014, quindi la partecipazione con i vari eventi a EXPO come è già stato illustrato nel precedente Consiglio Comunale, dal Presidente del Consiglio Airolidi, e l'anniversario della prima Guerra Mondiale, 1915, e l'anniversario 150 anni dalla morte di Giuditta Pasta a cui è anche intitolato il nostro teatro per cui saranno degli eventi speciali che ci attendono nel 2015 e, invece, per quest'anno il gemellaggio con Challands compie dieci anni quindi ci sono degli eventi particolari per i quali, chiaramente, il settore cultura è particolarmente impegnato su questi fronti.

I servizi per quanto riguarda le scuole sono rimasti inalterati e anche le tariffe non sono state ritoccate, c'è stato solo un lieve ritocco delle tariffe per l'utilizzo delle palestre da parte delle associazioni sportive, a partire dalle nove di sera e l'utilizzo sempre delle palestre durante il campionato perché ci è sembrato corretto che un maggiore utilizzo degli impianti sportivi corrispondesse a un maggior contributo da parte delle associazioni stesse. Quindi queste sono state le variazioni. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie all'Assessore Cavaterra. Assessore Campilongo prego.

SIG. GIUSEPPE CAMPILONGO (Assessore Pianificazione e Governo del Territorio e Patrimonio)

Volevo solo aggiungere un particolare che forse è sfuggito, o non l'ho sentito io dai colleghi, per quanto riguarda gli interventi di manutenzione sul patrimonio degli stabili comunali, in particolare, oltre alle scuole, ci sarà sicuramente un'attenzione anche per il patrimonio

residenziale che in alcuni casi necessita di interventi urgenti.

Nel Piano Investimenti ci sono fondi anche dedicati all'eliminazione barriere architettoniche, miglioramento efficienza energetica che andranno a integrare interventi di manutenzione in modo tale che si possa, contemporaneamente, lavorare sia sulla manutenzione vera e propria, ma anche sull'efficientamento energetico, eliminazione barriere architettoniche.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Assessore Campilongo.

Terminati gli interventi da parte degli Assessori. Diamo la parola ai cittadini.

Ci sono richieste di intervento?

SIG. DI MARTINO

Buona sera, sono Di Martino sono il responsabile sindacale della Confartigianato Imprese. Innanzi tutto saluto il Sindaco, ringrazio la Giunta, il dottor Santo che abbiamo incontrato più volte anche l'anno scorso, ci focalizzeremo sulla tariffa rifiuti, ovviamente. Ho visto che all'Ordine del Giorno avete portato il regolamento e anche il Piano finanziario tariffe. Signor Sindaco, signor Assessore, sicuramente come ha detto anche l'Assessore adesso è un momento anche abbastanza particolare circa l'applicazione della legge perché forse ancora occorrono alcune interpretazione, visto e considerato che da ultimo nel Salvaroma è stato riportata la specifica relazione ai rifiuti speciali che tanto bene citava prima l'Assessore. Tra parentesi è stato anche posticipato al 30 di giugno probabilmente al 31 luglio, l'approvazione del Piani Finanziario, e del Regolamento, quindi in quanto tale, avendo avuto da voi la gentilezza, ci è pervenuto il regolamento, abbiamo visto che potremmo sicuramente fare alcune osservazioni anche in considerazione, ripeto, del momento

abbastanza, mi perdoni la parola, forse prematuro per un regolamento altro, perché è ancora a divenire una certa certezza del diritto in questa materia. Detto questo, noi ripetiamo quello che stiamo dicendo anche dallo scorso anno, ossia per noi è fondamentale che venga applicato, "per noi" vuol dire le imprese, sono rappresentanza delle imprese e in quanto tale devo parlare così, però per noi è fondamentale che si applichi il principio che è alla base della legge, cioè il principio che si paga in funzione di quanto effettivamente si produce di rifiuti.

E' una cosa che stiamo portando avanti, certo è difficile da portare avanti, perché è inutile nasconderlo, perché? Perché è inutile nasconderlo davanti ad ipocrisie, però qui c'è un fatto vero e il fatto vero è che per quanto riguarda la tassa rifiuti, questo non riguarda solo Saronno, riguarda sostanzialmente tutti i Comuni della Provincia di Varese, però cosa succede? Non si rispetta il principio che bisognerebbe pagare in funzione di quanto si inquina, ma bensì sostanzialmente per questioni di opportunità politica probabilmente viene spostata a carico dell'azienda una quota che effettivamente non corrisponde all'effettiva produzione di rifiuti. Quindi noi come abbiamo fatto per gli anni scorsi, ancora adesso ripetiamo a tutti i Comuni e in questa sede, di cui ringraziamo ancora di essere intervenuti, che effettivamente debbano essere ricalcolate le tariffe in funzione di quanto si produce. Bisognerà trovare un metodo per pesare quanto si produce, però che, ad oggi che vengano caricate queste cifre a carico delle aziende, bisogna cominciarlo a superare. Bisogna dire ai cittadini che quanto pagano adesso non corrisponde, in realtà a quanto dovrebbero pagare perché comunque, in ogni caso, applicate una patrimoniale alle aziende e quindi bisogna cominciare a spostare un pochino l'asticella nei confronti dei cittadini, questa è la sostanza. Per entrare nello specifico del Regolamento, Assessore, noi abbiamo delle osservazioni in relazione al famoso articolo 25, quello riferito ai rifiuti speciali, in funzione dell'articolo 10, in funzione

dell'articolo 8, diverse osservazioni che faremo sicuramente arrivare.

Il concetto vero è che vorremmo che si cominciasse a ragionare in questo modo, non parlare solo ed esclusivamente per messaggi, effettivamente bisogna cominciare a dire che bisogna pagare per quanto si produce. In quanto tale, se dovessimo non fare così, vi dico subito che tutte le aziende, tutte le aziende probabilmente di Saronno andrebbero a pagare circa il 50% in meno di quanto pagano adesso.

Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei.

SIG. ROBERTO STRADA

Buona sera. Roberto Strada, Movimento 5 Stelle.

Devo dire, e rilevare subito che l'imbarazzo che ho visto stasera dopo la relazione dell'Assessore Santo è enorme. Io credo che, per la prima volta dopo quindici anni, in questo Comune si presenta un bilancio preventivo senza che ci sia una documentazione e questo è il primo dato che rilevo ed è un dato veramente grave, nel senso che questa Maggioranza che, quattro fa, si era presentata alla città presentandosi come Maggioranza della trasparenza, e della partecipazione, oggi, a un anno dalle elezioni, si presenta in un modo veramente brutto di fronte alla città in un dibattito che avrebbe dovuto essere preparato e dagli interventi degli Assessori si capisce che questa cosa non è stata preparata e veramente è triste.

Detto questo, io mi sono preparato almeno tre domandine da farvi, anche perché in tutto quello che in questo periodo è successo credo ci siano almeno tre cose che vorrei rilevare. La prima riprendendo il discorso sui rifiuti fatto da chi mi ha preceduto riguarda proprio la tariffa rifiuti nel senso che oggi anche nel campo dei cittadini si sta verificando una

nuova forma di concepimento di quella che può essere la tariffa, cioè la tariffa puntuale.

Forse, non so se lo sapete, perché non mi è dato sapere se siete al corrente di cos'è la tariffa puntuale, in parole povere la tariffa puntuale va a ricalcare quello che diceva nell'intervento precedente, cioè i cittadini pagano per quello che conferiscono nella raccolta dell'ex sacco nero, in quello che non è riciclabile. Questo viene fatto in 39 Comuni già in Lombardia e, per dirla francamente, i risultati che finora si sono rilevati in questo campo sono interessanti. In un quartiere di Lissone, parlo di una delle cose che so io, dal 64% si è passati al 78%, in campo di rifiuti differenziati, è un modo per incentivare i cittadini, è un modo per iniziare a ringraziare tangibilmente i cittadini sotto l'aspetto economico di quello che i cittadini si impegnano a fare. Voi direte: Saronno questo fino ad oggi l'ha fatto, è vero. Però credo che bisogna anche, se un Comune si ritiene virtuoso e in grado di affrontare le nuove sfide del futuro, iniziare a pensare a nuovi modi di affrontare e fare risparmiare i cittadini.

Secondo punto riguarda le case dell'acqua, forse riguarda poco questo bilancio però riguarda una fase tendenziale che è quella, l'anno scorso come Giunta, come Amministrazione avete rinunciato a 10.250 Euro di un finanziamento provinciale, era un finanziamento per fare una seconda Casa dell'acqua, avete rinunciato con una giustificazione che era quella "tanto ci penserà Lura Ambiente, perché tanto Lura Ambiente ci ha promesso di..", allora io chiedo a questa Amministrazione quando si ha intenzione di insistere con Lura Ambiente per una seconda Casa dell'acqua, nel senso che Saronno ne ha una sola, è super usata, gli altri Comuni della zona ne hanno anche di più, credo sia il momento, anche perché dato che si sono persi 10.250 Euro, credo che sia il momento di giustificare ai cittadini perché non si è accettato questo.

Terzo punto l'ha toccato vagamente l'Assessore Barin riguarda la sicurezza stradale. Io ho sentito l'Assessore, per fortuna l'ho sentito, dire di 350.000 Euro di intervento per la

sicurezza stradale quest'anno, e 300.000 Euro spesi, presuppongo, per via Valletta, se non sbaglio ma mi auguro di sbagliare, ma comunque anche quelli sono soldi spesi per la viabilità.

Su via Varese credo che oggi la via Varese non sia la via più pericolosa sotto l'aspetto della sicurezza stradale per la mobilità debole.

Credo che i dati che tutti voi avete sotto mano per quelle che sono le relazioni della vigilanza urbana, della polizia municipale siano che siano le altre vie quelle più pericolose, via Volontè, via San Giuseppe, via Volonterio, via Caduti Liberazione Marconi, cioè vie che, da anni, sono nel mirino, sull'esigenza di fare una vera sicurezza stradale. Ebbene, credo che programmare per via Varese un intervento di restringimento della carreggiata con sfruttamento di risorse che non so neanche se ci sono poi, perché voi l'avete propagandato sui giornali, la settimana scorsa, però sinceramente noi cittadini non sappiamo che intenzioni avete soprattutto se queste risorse possano essere reperibili, non vadano indirizzate in una via che senz'altro avrà bisogno di interventi, ma diciamo che non sono prioritari, diciamo che, oggi come oggi, se via Varese è tra le prime vie con casistica di incidenti notevole è anche la via più lunga di Saronno, per cui è senz'altro una via che richiederà attenzione ma non la migliore sotto l'aspetto di perseguire il risultato prioritario. Ho finito.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, signor Strada. Il signor Legnani.

SIGNOR FRANCO LEGNANI (Rifondazione Comunista)

Franco Legnani Rifondazione Comunista. Io volevo fare un intervento il più possibile dettagliato però ho cercato di

guardare su Saronno 7 anche nell'edizione online per trovare qualche dato e non l'ho trovato. Ho cercato da altre parti, sono andato nel sito del Comune, sotto il sito "Amministrazione trasparente, oltre al danno la beffa", ho trovato che ci sono i bilanci fino al 2012 e poi più nulla. Francamente seguire le slide era praticamente impossibile se non si avevano degli occhi di lince, quindi credo che nasce male questo Consiglio Comunale e credo anche che la partecipazione scarsa dei cittadini che, esclusi gli addetti ai lavori, è praticamente nulla sia la conseguenza di questo, tant'è che poi un Assessore scrivendo su Saronno 7 scrive, cito testualmente: "non siamo ancora al bilancio partecipativo che pure stava nel programma del Sindaco su cui siamo in ritardo è inutile negarlo." Io ho fatto parte, per tre anni, di questa Maggioranza, e dalla prima riunione di Maggioranza ho chiesto fortemente che la partecipazione fosse la cifra di questa Amministrazione. Dopo tre anni in particolare per il PGT e partecipazione, Rifondazione aveva deciso di non appoggiare più questa Maggioranza e francamente io non riesco a capire il perché questa Maggioranza tradendo il proprio programma ha voluto rinunciare alle competenze diffuse presenti in città, questo credo sia la principale sconfitta politica di quest'Amministrazione. Credo sia stata data molta enfasi nell'intervento sulle scuole.

Sempre l'Assessore scriveva: noi siamo non ancora alla programmazione delle opere pubbliche d'intesa con i cittadini, ma è evidente che la voglia di partecipazione dei genitori e delle scuole è in forte crescita. Questo è vero, lo avete visto nel Consiglio Comunale aperto, sono stati presi anche degli impegni.

Io che sono anche genitore e faccio anche parte del Comitato "Insieme per una scuola di qualità" dico che come Comitato vigileremo affinché le visite che l'Assessore ha promesso nei vari plessi scolastici non si trasformino in una passerella elettorale, ma invece chiederemo i piani precisi, con adeguate risorse, perché il "faremo quando avremo delle risorse", vuol dire prorogare gli interventi sine die.

Per ultima cosa, leggevo sempre su Saronno 7, che un partito politico diceva: per rilanciare l'economia italiana non bisogna trascurare la lotta all'evasione fiscale, una lotta senza quartiere e i tanti che le tasse non pagano è un dovere democratico e a questo punto chiedo a che punto è la macchina organizzativa che si stava predisponendo per combattere le varie evasioni fiscali, facendo l'incrocio dei dati vari. Ricordo che, in varie occasioni, io ho proposto delle tecniche usate da Comuni limitrofi, anche di minori dimensioni di quello di Saronno, proposte bocciate perché si confidava in doti traumaturgiche di tutto quell'ambaradan che si stava cercando di mettere in piedi. Secondo me, in questa fase, è giusto che equità che tutti quelli che finora hanno fatto i furbi vengano scovati perché pagare le tasse è un dovere democratico.

Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, signor Legnani. Ci sono altre richieste di intervento?

SIGNOR BOLDI MASSIMO

Buona sera, sono Boldi Massimo. Sulla tariffa vi sono già stati degli interventi abbastanza approfonditi sulla tariffa dei rifiuti. Io volevo soffermarmi su un altro argomento, due anni fa è stato fatto l'appalto, è stata fatta la gara di assegnazione e uno dei punti qualificanti dell'appalto era la piattaforma di via Milano, su un terreno totalmente proprietà del Comune. Vorrei sapere come mai nei Piani di investimento questa voce non figura, quale sarà il tempo di realizzazione, contributo dell'azienda che ha vinto l'appalto e l'amministrazione. Spero si arrivi a definire e a realizzare questo raddoppio che era uno dei punti qualificanti per l'assegnazione dell'appalto molto importante, non è stato fatto, è ancor tutto fermo, vorrei capire quali sono i tempi

con step certi di realizzazione e spero che venga fatto prima che finisca il mandato di quest'Amministrazione.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, signor Boldi. Ci sono altre richieste?

Signor Fagioli e poi diamo agli Assessori la possibilità del primo giro di risposte.

SIG. ELIO FAGIOLI

Buona sera, sono Elio Fagioli. Voglio fare una domanda all'Assessore alla Cultura, l'ho fatta altre volte, credo che si immagini di cosa si tratta, anche per quest'anno per il teatro, visto che è diventato Fondazione, il Comune dovrà tappare il buco ancora, oltre 300.000 Euro oppure lo finiamo di tappare questo buco?

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Ci sono Assessori che intendono rispondere? Assessore Barin.

**SIG. ROBERTO BARIN (Assessore all'Ambiente e sistema della
mobilità, servizi di pubblica utilità e fonti di energie
rinnovabili)**

Ho ricevuto un po' di domande rispetto a materie di cui mi occupo io.

Dovrei avere tre ore per rispondere. Cerco di riassumere brevemente, la questioni. Parliamo di rifiuti, si è parlato essenzialmente di pagare in base a quanto si produce.

Effettivamente è un elemento a noi ben noto, quando un anno fa si è costituito informalmente in quell'occasione l'osservatorio rifiuti zero, che vorrebbe dire "verso rifiuti zero", senza la speranza di arrivare a dei rifiuti zero in

quanto è praticamente impossibile. In quell'occasione, un gruppo di cittadini si è incontrato per valutare quali potevano essere le modalità per ridurre i rifiuti prodotti cercando di ottimizzarne sia la gestione a posteriori, ma anche il conferimento da parte dei cittadini agevolando altre modalità di recupero piuttosto che di uso. Sabato abbiamo fatto un mercatino in piazza Rossa, piazza dei Mercanti appunto per cercare di stimolare questo tipo di comportamenti virtuosi.

La tariffa puntuale è già uscita un anno fa da parte di questo gruppo di lavoro. La conosciamo bene, ed oltre ad avere analizzato situazioni a noi vicine, abbiamo già preso contatti con l'Istituto Agrario di Monza che è forse per i massimi esperti in Italia in questo momento per questo tipo di attività.

Valutiamo quest'anno se realmente è possibile fare una sperimentazione nel quartiere, perché si fa la sperimentazione nel quartiere? Si valutano effettivamente quelli che sono sia gli aspetti tecnici che di analisi dell'attività che verrebbe fatta in collaborazione con la stessa Econord che è l'Azienda che si occupa di raccogliere i rifiuti, quindi è un lavoro molto interessante, è un lavoro in cui noi crediamo. E' anche vero che non ci aspettiamo risultati miracolosi, perché? Perché partendo da un 70 e qualcosa per cento di raccolta differenziata, ci hanno spiegato gli esperti che sarà difficile poter guadagnare dieci o dodici punti come è successo in altre città ma questo non ha importanza.

Per riuscire ad aumentare considerevolmente la quota di differenziata dal 70% è necessario introdurre delle grosse innovazioni, e la tariffa puntuale è esattamente quello a cui stiamo puntando adesso.

Io spero di riuscire, non da solo ovviamente, con lei Assessore, Sindaco, e soprattutto i tecnici, di iniziare a fare questa sperimentazione il prima possibile in modo da poter arrivare entro l'anno a dei risultati confortanti in modo tale da poter portare questo tipo di cambiamento all'anno prossimo. Non sarà facile perché bisogna lavorarci

bene, però c'è un bel gruppo dietro a questa idea che sta lavorando e ci dà sicuramente una mano.

L'altra domanda, visto che rimaniamo in tema rifiuti, era relativa alla piattaforma al centro di raccolta di via Milano, sappiamo benissimo che effettivamente rientrava nell'appalto che è stato rinnovato a partire da gennaio 2013, è stato rinnovato con l'azienda che prima gestiva la raccolta rifiuti, l'Econord. Uno dei punti essenziali e so che il signor Boldi ci ha lavorato in una Commissione, ci ha portato a questo nuovo capitolato d'appalto e ci ha portato alla nuova piattaforma ecologica cosiddetta. E' un'attività che è stata valutata in questo anno, da quando è partito questo nuovo contratto, abbiamo fatto delle modifiche rispetto al progetto originario e questo è il motivo per cui, al momento, non è partita questa attività, ormai il progetto definitivo è stato consegnato all'azienda, all'Econord. L'Econord si occuperà di realizzare i lavori ed è stato firmato l'ultimo passo formale di conferma del progetto, se non sbaglio, una decina di giorni fa, non credo di più. La richiesta che aveva fatto lui era naturalmente quella di farla il primo possibile, formalmente a gennaio 2015 deve essere consegnata, ritengono però, i signori dell'Econord, di poterla già completare per fine dicembre, in ogni caso se fosse gennaio direi che siamo ampiamente nei tempi ai quali anche noi teniamo. E' un'attività, questa che è importante che cambierà un po' l'aspetto di quell'area. Mi dicevano che quando era stata realizzata, molti anni fa, rappresentava un modello per la Regione, adesso siamo stati superati da parecchie altre città, con questo aggiornamento riteniamo di poter fare un ottimo lavoro che permetterà un più facile smistamento dei rifiuti e dei materiali e permetterà maggiori spazi per i cittadini.

Per quanto riguarda i costi questo rientra nel contratto dell'appalto stesso, in quanto la tariffa che i cittadini pagano tiene conto anche di quello che è l'aggiornamento della piattaforma, è già stato fatto un calcolo e questi costi sono praticamente spalmati in quelli che sono i costi dell'appalto rifiuti.

I tempi l'abbiamo detto, altro punto, Casa dell'Acqua. E' vero, nel senso che abbiamo, diciamo, un bando, l'anno scorso se non ricordo male, provinciale che prevedeva 10.200 Euro, al quale io avevo chiesto di rispondere, l'avevamo vinto e a un certo punto abbiamo deciso di rinunciare, rinunciare perché? Perché per realizzare una Casa dell'acqua non proprio come quella di piazza dei Mercanti, ma simile, con certe caratteristiche di pregio, a mio avviso, e anche di sicurezza, bisognava aggiungere quasi 20.000 e ci sembrava non corretto aggiungere 20.000 Euro, dopo che avevamo letto sui giornali che Gerenzano aveva inaugurato due o addirittura tre case dell'acqua a costo zero per l'Amministrazione. Come funziona? Funziona che semplicemente ci sono delle aziende che si propongono e a costo zero, per quanto riguarda sia l'acquisto, l'installazione e la manutenzione delle Case dell'acqua, semplicemente si ripagano l'investimento con i 5 centesimi al litro che chiedono, che è esattamente quello che chiedono a Saronno per la fornitura di quest'acqua. Cosa significa? Significa che possiamo effettivamente fare come gli altri Comuni. Si tratta semplicemente di fare un bando, una manifestazione di interesse pubblico nella quale aziende e sembra ce ne siano parecchio, alcune sono già venute a trovarci, aziende si propongono e fanno la loro offerta in base alle caratteristiche dell'impianto che loro forniscono. E' una cosa che si può fare, e abbiamo ritenuto che era meglio aspettare qualche mese piuttosto che spendere soldi che poi effettivamente riteniamo di poter spendere meglio altrove, ci vuole un po' di attesa però sicuramente avremo altre Case dell'acqua a Saronno.

Ultimo punto, sicurezza stradale, non ho spiegato bene perché non avevo molto tempo prima, adesso magari mi dilingo un attimino di più come siamo arrivati alla via Varese, si è parlato di via Varese perché è stato fatto ecc., risorse, e perché non abbiamo fatto altro.

Essenzialmente il bando regionale al quale abbiamo risposto e, fortunatamente, abbiamo anche vinto prevedeva delle caratteristiche ben precise per poter accedere a questi fondi. Ovvero la mappatura di tutti gli incidenti avvenuti a

Saronno dal 2009 al 2011, noi non abbiamo fatto altro che prendere tutte le segnalazioni che avevamo insieme alla Polizia Locale, ovviamente, strada per strada, con comunicazione anche della gravità di tutta Saronno in quel triennio. Da quell'indicazione, da quell'analisi è risultato che via Varese era la più incidentata, ecco perché c'è via Varese, ma non c'è solo via Varese. Abbiamo rilevato anche altri punti pericolosi dove ci sono stati incidenti anche gravi.

Mi riferisco alla rotatoria di via Prealpi, infatti l'abbiamo iscritto nel progetto ed è previsto in miglioramento della funzionalità stessa della rotatoria, piazza Borella, anche lì è previsto un miglioramento, tra l'altro, della ciclabile che arriva da Don Marzorati verso il centro, via Don Volpi per poter collegare la ciclabile che è presente in via Colombo rispetto a via Stoppani, tanto per intenderci, quindi è un collegamento ciclopedenale, in realtà, che verrebbe fatto per permettere una maggior fruibilità del parco stesso, arrivando dal centro e poi vari interventi di moderazione della velocità e di sicurezza degli attraversamenti pedonali, e lì potrebbero rientrare via Marconi, piuttosto che altre situazioni dove effettivamente ultimamente stanno avvenendo parecchi incidenti. Allora, chiaramente con questi fondi sia dell'anno scorso che quest'anno non riusciremo a risolvere tutti i problemi di Saronno. Però cosa abbiamo fatto? L'anno scorso i fondi di 300.000 più i 200.000 della Regione sono praticamente andati tutti su via Varese, che poi approfittando dei lavori già previsti, abbiamo pensato anche di inserire la rotatoria tra via Varese e via Milano di cui vedrete il lavoro perché adesso si sta scavando ancora, per il collettore fognario, e quindi l'anno scorso i soldi sono andati su via Varese. Un lavoro molto impegnativo, importante perché è stata sempre una delle vie più pericolose di Saronno.

Gli altri interventi che vi indicavo andranno sul 2014 e probabilmente 2015, perché bisogna anche avere il tempo di fare le cose.

Quindi l'attività è questa. Via Valletta cui si faceva riferimento prima è stata realizzata con un fondo, chiamiamolo ciclopedonale che era indisponibile l'anno scorso, circa 100 mila Euro e posso dire che sono andati in appalto una parte alla Valletta, circa la metà e un'altra metà sono stati utilizzati per realizzare le platee di alzata in via Larga che è stato dato l'intervento che è abbiamo fatto l'anno scorso, quindi i soldi in quel senso li abbiamo spesi in questi due grandi interventi che non riguardavano il Piano di Sicurezza.

Direi che se ci sono altre domande di chiarimenti, per chiarire quanto detto finora, è l'occasione per farlo. Io mi fermerei qui e lascerei la parola ai colleghi.

Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Assessore Barin. Sindaco prego.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Rispondo a Franco Legnani che aveva posto la domanda sugli interventi relativi all'evasione fiscale, a pagina 84 del Documento Unico di programmazione se ne parla. Ve lo leggo: un altro importante obiettivo da centrare per il 2014 in collaborazione con la partecipata Saronno Servizi è l'entrata della procedura di supporto all'attività di contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi erariali locali.

La società incaricata della fornitura dell'installazione della piattaforma ha già ricevuto una parte degli archivi di competenza comunale, i dati devono essere allineati e bonificati. Successivamente saranno messi in linea mediante l'accesso agli archivi esterni al Comune, quali l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del territorio, il confronto e l'analisi dei dati consentiranno di verificare le informazioni fornite dai contribuenti.

L'attribuzione della numerazione interna all'interno di ciascun numero civico è stata quasi completata e la Saronno Servizi ha deciso di farsi carico di portare a conclusione un'attività iniziata nel 2012, dal Comune siamo in condizioni e Saronno Servizi sarà in condizione di portare a compimento il percorso di censimento di bonifica dei dati, potranno partire e incrociare i dati con gli archivi esterni al Comune, questa è la risposta per cui ci auguriamo tutti quanti che possa partire al più presto.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie. Assessore Cavaterra prego.

SIG.RA CECILIA CAVATERRA (Assessore ai giovani, formazione, culture, sport e pari opportunità)

Mi è stata rivolta una domanda importante sul teatro. Il teatro è un realtà importante della nostra città, del nostro territorio.

Io credo che gli ultimi anni hanno dimostrato che nonostante la crisi che chiaramente colpisce per forza di cose, il settore del cinema, come anche dell'editoria come anche dei teatri, questi sono dati che si possono rilevare, il nostro teatro è riuscito a mantenere sia un buon numero di spettatori, incrementando anche le serate, e gli spettatori stessi, mantenendo una buona quota di abbonamenti quindi è in controtendenza rispetto a una quota nazionale.

E' importantissimo il lavoro che viene fatto con le scuole, con i laboratori teatrali quindi le attività del teatro credo che meritino la nostra attenzione, nonostante comportino dei costi a carico dell'Amministrazione. Nessun teatro può sopravvivere con i ricavi dei biglietti, quindi è chiaro che un'attenzione al bilancio del teatro va fatta, e un'ottimizzazione delle spese. Quindi su questo io credo che ci sia l'impegno da parte di tutti e poi sull'entità, in questo caso, di quest'anno che sarà in linea con quella

dell'anno scorso o futuri eventuali riduzioni, credo che la domanda vada rivolta all'Assessore al Bilancio e alle Partecipate.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie all'Assessore Cavaterra.

SIG. GIUSEPPE NIGRO (Assessore alla Partecipazione -Polizia Locale - Sicurezza - Opere Pubbliche - Manutenzione della città.

Io volevo fornire una breve risposta all'intervento di Legnani per quanto credo si riferisse a me quando alludeva alla passerella nelle scuole. Non c'è assolutamente nessuna intenzione di fare passerella nelle scuole. Solo le famiglie, i Consigli di istituto, i Comitati dei genitori che hanno chiesto la presenza degli amministratori all'interno delle scuole, per verificare in situazioni i problemi che le singole scuole presentano, per cui semmai sono delle visite all'interno del sistema scolastico locale per capire quanto grave sia la situazione in cui versano gli edifici scolastici di Saronno e di conseguenza quanto impegnative sono le risorse che sarebbero destinate alle scuole cittadine, risorse che è inutile ripetere per l'ennesima volta, non sono sufficienti. Eppure, nonostante questa affermazione di fondo proprio perché il settore delle scuole cittadine di un settore con problemi seri per quanto attiene alla sicurezza questa Amministrazione ha individuato, come dicevo nella brevissima sintesi in apertura, proprio nell'intervento per le scuole, investimenti prioritari che vado a riassumere. Sono previsti 280.000 Euro per quanto riguarda...e quando elenco queste cifre, elenco cifre di bisogni, non necessariamente questi saranno investimenti possibili proprio per le ragioni che ho detto, proprio perché tutte queste

risorse non esistono, quindi si tratterà di individuare, man mano che le risorse diventeranno disponibili le priorità con cui andare a realizzare questa mappa di bisogni. Sicuramente le priorità riguardano i CPI, come dicevo, cioè i Certificati Prevenzione Incendi di cui necessitano molte delle scuole saronnesi, la Aldo Moro, la Bascapè, la Vittorino da Feltri, la San Giovanni Bosco. Ci sarà di riqualificare in particolare una scuola di Saronno che è quella del centro cittadino, la scuola Bascapè che versa in una situazione seria, per non dire che versa in un situazione fatiscente. La trascuratezza che c'è stata negli ultimi anni a proposito degli immobili scolastici ha portato questa situazione di grave degrado, rispetto alla quale non può essere un Piano di Investimenti annuale a risolvere... (fine nastro) andiamo raccontando. Quindi quello che si vuole fare per quanto riguarda il tema degli investimenti sulle scuole è esattamente quello che ho appena detto e nessuna passerella. Per quanto riguarda invece i nidi, le normative prevedono, normative più cogenti e restrittive per quanto riguarda la sicurezza, queste normative sono state previste in tempi più recenti, per questo nel Piano della sicurezza delle scuole sono entrate a fare parte più recentemente. Ma anche qui sono previsti interventi per quanto riguarda sia i due nidi e per quanto riguarda le scuole materne comunali, la Collodi, la Monte Santo e la Marzorati. La cifra prevista per interventi prioritari somma circa 515.000 Euro di mezzi propri che verranno spesi nel corso del 2014 per l'intervento nelle scuole. Questo è quanto.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Assessore Nigro, Assessore Sant prego.

SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro, commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)

Per le richieste di De Martino è chiaro che vale anche quest'anno quanto abbiamo già fatto per l'anno passato, cioè avremo modo di incontrarci e affrontare assieme i temi delle tariffe della TARI cercando la soluzione più ragionevole per tutte le parti in causa. Sull'osservazione di Strada che la situazione sarebbe imbarazzante, perché manca documentazione, io non sono mica d'accordo. I Consiglieri Comunali credo che abbiano cinque chili di documentazione a disposizione. Semmai avranno il problema di leggerla e di comprendere i termini. A me risulta, Strada, che in passato non si facesse neanche una presentazione per dati sintetici che ritengo, questo è un mio giudizio personale poi resta responsabilità mia, che ritengo importante in questo momento, cioè poter dire quali sono i dati fondamentali di un bilancio e spiegarli, se possibile, in termini elementari è una cosa importante.

Io ho fatto notare, nella mia presentazione che per la parte corrente, noi ci siamo impegnati ad avere un equilibrio di parte corrente, cercando di risparmiare al massimo le risorse destinate agli investimenti, l'abbiamo fatto negli anni passati e continuiamo a farlo quest'anno, pur in condizioni estremamente difficili. Abbiamo pagato 3.700.000 di debiti per opere pubbliche che si andavano accumulando come debito, e ci impegniamo a fare il resto quest'anno, ma quest'anno il vero buco di bilancio, se si può parlare di problema, è il fatto che le risorse per investimento, viste le condizioni in cui è l'economia, sono modeste.

Abbiamo parlato di tante cose, abbiamo parlato dei mutui, abbiamo parlato della possibilità di aprirne di nuovi. Se si vogliono dettagli ulteriori, i Consiglieri ne hanno a non finire. Io quest'anno, per la prima volta, ho avuto il bilancio redatto secondo la vecchia normativa ed erano già tre grossi volumi e più ne ho avuti almeno altri due, redatti nella nuova modalità di cui solo il documento di analisi, è questo qui. Quindi dire che manchino le informazioni è quantomeno azzardato.

Legnani parla di coinvolgere e maggiore partecipazione. Certo è auspicabilissima la partecipazione, è un po' complicato da organizzare ma noi siamo sempre disponibili a farlo. A volte mi verrebbe da pensare che si predica uno zero notevole e lo si pratica molto poco perché Legnani è stato un nostro rappresentante nella Focris e io ho avuto molto da ridire sulla sua presenza in Focris. Sul teatro, ogni anno Fagioli persona simpaticissima, per carità, pone sempre la stessa questione, perché perde il teatro? Il teatro perde e perderà anche in futuro. Perché non esiste, almeno questo dicono gli addetti al lavoro che non esiste un teatro in Italia che possa vivere di mezzi propri, devono avere contributi. Allora il problema è semplice, o le Opposizioni ritengono che il teatro vada chiuso, ci facciano una richiesta e una proposta formale e la valuteremo oppure si fidino. Stiamo cercando di gestirlo al meglio e sicuramente al meglio di come l'abbiamo trovato. Altro non saprei.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Assessore Santo. Signor Sindaco prego.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Credo che una risposta sul tema della partecipazione che è stato presentato questa sera, sia necessario anche da parte mia, perché prima di passare alla parte deliberativa è doveroso che risponda a questa domanda che senz'altro è interessante e indispensabile. Non crediate che la stesura di un bilancio da parte non solo da parte di quest'Amministrazione ma immagino di tutte le altre Amministrazioni Comunali sia il frutto, come viene spesso detto, di una auto referenzialità di quest'Amministrazione, di queste forze politiche. Ma la stesura di un bilancio è il frutto di decine e decine di incontri che il singolo Assessore e il Sindaco hanno avuto durante l'anno, durante la stagione con i Comitati, con le famiglie con i rappresentanti di diverse associazioni, è il frutto di ore dedicate

quotidianamente in Municipio ad incontrare le persone, a rispondere alle centinaia di segnalazioni, di proposte, di critiche che ci vengono inoltrate e il confronto quotidiano che si è sviluppato, settimana dopo settimana, ha portato questa Maggioranza supportata dalle Forze Politiche che sostengono quest'Amministrazione a stendere e a presentare, questa sera, il bilancio alla città e quindi anche al Consiglio Comunale. Quindi si sarebbe potuto e dovuto fare di più in tema di partecipazione ma ripeto non crediate che questo non sia stato fatto perché la partecipazione per come la intendiamo e la viviamo quotidianamente noi è anche questo, ascoltare i cittadini che si rivolgono a noi, che ci rappresentano tante difficoltà, tante situazioni di disagio in ogni campo, in ogni settore, da quello dei servizi sociali, a quello della viabilità, della mobilità, del traffico, della sicurezza, a quello delle manutenzioni tanto è vero che possiamo ben dire questa sera e poi ne parleremo ancora durante la parte deliberativa, le manutenzioni degli stabili sia scolastici che comunali sono la priorità delle priorità delle priorità perché non può essere altrimenti perché dopo tanti anni che si è investito quando c'erano le possibilità quando le risorse lo consentivano in grandi opere, oggi questo non è possibile, è già un miracolo se si riescono a garantire le quotidianità che sono i bisogni che i nostri cittadini che vivono nelle case, nelle abitazioni di proprietà comunale o che frequentano le nostre scuole sono quelle che stanno più a cuore, oltre alla situazione dei marciapiedi, delle strade e via discorrendo. Per cui mi sentivo di trasmettervi questi miei pensieri perché ritengo siano la sacrosanta verità, poi si può anche non essere d'accordo e immagino che soprattutto le Opposizioni non saranno d'accordo, e poi concludo il mio intervento, quando leggo alcuni interventi di qualche Forza Politica di Opposizione che scrive che questa Amministrazione, in quattro anni non ha fatto nulla se non una sola opera, credo che questo offenda la verità, offenda il buon senso. C'è un elenco che potrei leggervi di tutto quello che è stato fatto, di tante cose che si vedono ma che si vuole artatamente far

finta di non vedere e di tante altre cose che non si vedono perché toccano la quotidianità delle famiglie, delle associazioni e questo, a volte, è molto più importante delle grandi opere che una volta non si facevano e che oggi non è più possibile realizzare.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, signor Sindaco.

Torniamo ai cittadini. Se ci sono altre richieste di intervento. Consigliere Fagioli lei è un Consigliere Comunale interverrà domani nella parte deliberativa.

Adesso la parola ai cittadini, Consigliere Fagioli.

Lei ha diritto domani, ha tempo regolamentare previsto dal regolamento del Consiglio Comunale.

Consigliere Fagioli, abbiamo deciso in Ufficio di Presidenza. Prego, signore.

SIGNOR ABBAGNALE

Sono un cittadino Abbagnale Donato.. Vorrei tornare un momento sul discorso del teatro che è stato ampiamente ripreso da tre Assessori. La destinazione delle risorse così poche per quanto riguarda appunto le preferenze e le priorità. Nigro ha detto che c'è una situazione, a dir poco, tragica per quanto riguarda la scuola Bascapé.

L'Assessore alla Cultura ha detto che comunque il teatro deve essere mantenuto perché è una necessità e invece l'Assessore al Bilancio ha detto che o si fa oppure si chiude il teatro perché i teatri ovunque vengono mantenuti con contributi pubblici. Questo mi sembra veramente un po' una contraddizione, perché il teatro ha un cartellone di spettacoli. Ora, si passi che è qualche volta anche Cultura, ma è prima di tutto spettacolo, spettacolo che viene fruito, notoriamente, dalla classe medio alta della città.

Ora non capisco perché invece la classe che ha meno disponibilità e che a teatro non può andare, salvo rare occasioni, debba contribuire a consentire a questa classe

privilegiata di godersi questi che sono prevalentemente spettacoli, quindi secondo me il teatro, in queste situazioni di crisi, dovrebbe essere in grado di camminare con le proprie gambe. Perché chiudere?

Aumentate i prezzi finché si riesce a coprire i costi e le risorse disponibili le diamo alla scuola Bascapè.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Ha terminato? La parola al signor Sindaco.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

C'era anche l'Assessore Cavaterra che voleva rispondere, comincio io poi semmai Cecilia integrerà. La questione del teatro, quello che ha detto adesso il signor Abbagnale è vero in parte. Per il teatro di Saronno vale questo, immagino anche per altri ma per il nostro sicuramente, dobbiamo immaginare che le spese che vengono sostenute dal teatro di Saronno siano anche spese che forse non si vedono tanto, ma che i genitori che mandano i figli a scuola, vedono come. Perché sono interventi che vengono fatti anche a favore delle nostre scolaresche, dalle più piccole ai maggiori, quindi dalle scuole materne ed elementari, scusate se uso ancora i termini di una volta, alle scuole superiori. E questi sono investimenti di cui il teatro non ne ricava praticamente nulla, prima considerazione. Seconda considerazione, non è più così vero che siano solo le classi abbienti, medio alte, che possono frequentare il teatro, tanto è vero che una scelta del Consiglio d'Amministrazione che abbiamo avuto la possibilità di nominare, che abbiamo nominato e che in questo momento sta lavorando è stata proprio quella di andare a offrire un cartello di spettacoli in grado di attirare maggior numero di età, maggior numero di fasce sociali quindi non sono più spettacoli rivolti alle classi élitarie, diciamo così, ma sono spettacoli per i giovani, spettacoli per le fasce più basse, scusate se uso questo termine, un teatro per tutti. E' chiaro che questi sono investimenti perché la

cultura oggi viene tagliata, le risorse vengono tagliate. Noi riteniamo che non si debbano tagliare, non si debbano buttare via, ma bisogna continuare ad investire in cultura perché questo serve a creare le coscienze, serve a creare relazione tra le persone perché non sono solamente quelle che vanno a teatro ma è anche tutto quello che ci sta dietro, quando parlavo di scolaresche, il tanto lavoro che viene fatto nelle scuole per portare gli studenti a teatro e per creare teatro. Immagino che queste siano le considerazioni, era mio dovere dirvi queste cose, poi è vero che c'è un deficit ma nessun teatro potrà andare avanti con le sole proprie gambe, oltretutto il Teatro Fondazione Giuditta Pasta di Saronno è uno dei pochi teatri e possiamo dirlo dati alla mano, in Italia, che nonostante la crisi è riuscito a restare a galla, in termini di spettatori e in termini di fatturato, di ricavi.

Si potrebbero dire tante altre cose, io vi dico solamente e poi concludo che il Consiglio d'Amministrazione del teatro, spero e mi auguro che a presto si possa avere qui gentile ospite i componenti del Consiglio d'Amministrazione che vi diranno meglio di quando non stia facendo adesso io quali sono le politiche che stanno alla base delle scelte della Fondazione e importante la ricerca di altri sponsor: imprese, associazioni, enti locali che possano entrare a fare parte della Fondazione, al momento l'unico socio è il Comune di Saronno ma ci sono già imprese che sponsorizzano il teatro. Capite bene come in questo momento così difficile non sia semplice da parte delle aziende sponsorizzare le attività culturali, ma ce ne sono diverse, non dico tante, ma diverse saronnesi ma anche non saronnesi, che contribuiscono e sponsorizzano le attività del teatro.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, signor Sindaco.
Assessore Cavaterra.

SIG.RA CECILIA CAVATERRA (Assessore ai giovani, formazione, culture, sport e pari opportunità)

Solo un breve intervento perché credo che il Sindaco abbia espresso benissimo l'importanza che ha il teatro nel nostro territorio, in particolare io le ricordo, per le scuole io inviterei il signor Abbagnale a partecipare a uno degli spettacoli che sono organizzati all'interno del percorso teatro educazione, proprio per vedere la magia del teatro. Lo spettacolo, si può sempre pensare di uno spettacolo, non si deve pensare allo spettacolo del Crazy Horse qui al teatro Giuditta Pasta, ci sono stati spettacoli di un livello culturale notevole. C'è stato un Paolini, ci sono stati tanti grandi del nostro teatro italiano, abbiamo una tradizione, abbiamo una cultura da preservare. Stiamo investendo anche sulla musica, sull'opera lirica, il prossimo anno ci sarà spazio anche per la musica classica.

Chiaramente pensare che questo debba essere usufruito solamente da classi agiate e privilegiate io non lo trovo giusto. Io credo che questo teatro possa offrire a tanti cittadini la possibilità di partecipare a un momento culturale di alto livello e soprattutto la presenza di crescita delle scuole credo che ripaghi questo investimento che, ricordiamo, si può discutere sull'entità o meno ma l'ordine di grandezza, stiamo parlando di 300.000 Euro, più o meno, su questo possiamo anche discutere, ma questo è l'ordine di grandezza, rispetto a un bilancio, al nostro bilancio comunale io credo sia un investimento che credo valga la pena continuare a mantenere proprio per l'importanza che ha il teatro nella nostra città.

Ricordiamo per esempio che quanto investe il Comune, e lo ho già detto prima, ma lo ricordo sempre per gli ordini di grandezza sulla parte delle scuole, stiamo parlando di 3 milioni di investimento, di cui sono 2 milioni di spese pure, quindi 2 milioni sulla parte della scuola. Dopodiché, uno può pensare di chiudere il teatro, però ritengo che questa sia una scelta veramente miope dal punto di vista culturale.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Assessore Cavaterra. Ci sono ulteriori richieste di intervento? Se non ci sono ulteriori richieste di intervento, in questo momento, darei la parola al Sindaco. Prego Sindaco.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Rispondendo prima non vi ho detto una cosa importante e sostanziale rispetto al fatto che non sia stato pubblicato nulla né sul sito né su Saronno 7. In realtà quando la Giunta licenzia gli atti relativi al bilancio, bene, dopo quell'atto di Giunta è stato pubblicato il bilancio con tutti gli allegati a fine marzo. Nel sito, non nella home page del Comune ma nello spazio delle delibere, c'è stata una incompleta, possiamo pure dire o non corretta informazione perché, se ricordate, negli anni scorsi veniva pubblicato tutto su Saronno 7, quando Saronno 7 usciva in forma cartacea si faceva l'inserto che era molto chiaro e gradito anche ai cittadini. Quest'anno non è stato possibile perché non esce in forma cartacea ma è pubblicato sul web. Però per quanto riguarda tutti gli allegati e tutto il contenuto del bilancio è sul sito, ripeto, non sulla home page, per cui lì c'è stata una difficoltà dei cittadini di reperire il tutto, ma nello spazio relativo alla delibere. Chiediamo scusa se c'è stata questa incompleta informazione. Cominciamo a prendere nota e questo lo chiedo a tutti gli Assessori e anche ai dirigenti, da qui in avanti vediamo di migliorare l'aspetto comunicativo nei confronti dei cittadini non solo la parte cartacea ma anche quello che web ci permette di trasmettere alla cittadinanza.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie signor Sindaco, qualche cittadino chiede la parola? Se nessun cittadino chiede la parola possiamo chiudere qui la parte... Possiamo dare il microfono al signor Strada.

SIGNOR STRADA

Non volevo intervenire, e non voglio fare polemica perché c'è sensibilità e sensibilità. Quando come cittadino, come esponente politico dico che questa Giunta non ha applicato quelle che erano le volontà di trasparenza e partecipazione riguardano anche la partecipazione dei bilanci. Lei Sindaco, in questo momento, ha dichiarato che non è vero i bilanci sono pubblicati, non è vero, non è vero, sfido chiunque ad andare adesso su internet a vedere se quello che lei dice è vero. Non è vero, e secondo punto, comunque ha appena detto del Saronno 7 cartaceo e non cartaceo, scusi se c'è un minimo di volontà di pubblicare un bilancio anche brutto, anche come era stato pubblicato negli anni precedenti, cartaceo o non cartaceo su Saronno 7 via internet si sarebbe pubblicato, mi dispiace ma non mi prenda in giro. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, signor Strada.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Il Sindaco non si permette di prendere in giro nessuno e quello che ho detto mi è stato riferito, allora diciamo che qualcuno riferisce il falso, è così? Io ho detto quello che mi è stato riferito e ho le prove, da quello che è stato detto dai miei collaboratori, che è stato pubblicato. Io non mi permetto, non l'ho mai fatto, e gradirei che venisse fatta la stessa cosa nei miei confronti.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Se non ci sono altre richieste di intervento, grazie a tutti coloro che sono intervenuti, riprendiamo la seduta deliberativa, siamo al punto 3 dell'Ordine del Giorno, vecchio punto 2.

Consigliere Strano a che titolo?

CONSIGLIERE PAOLO STRANO (Saronno al Centro)

Presidente, chiedo di poter fare un intervento che riguarda tutto l'impianto dei vari punti che sono in discussione, se lei mi consente, prima di aprire...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Quelli che affronteremo domani sera?

CONSIGLIERE PAOLO STRANO (Saronno al Centro)

Tutti, compresi quelli di stasera.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Adesso abbiamo i tre regolamenti, si ricorda?

CONSIGLIERE PAOLO STRANO (Saronno al Centro)

I tre regolamenti che entreranno a fare parte del bilancio, in un certo senso fisseranno poi le tariffe del bilancio e tutto.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Ma dal punto di vista dei tempi li trattiamo diversamente...

CONSIGLIERE PAOLO STRANO (Saronno al Centro)

Sì, ma io utilizzo solamente questo tempo qui...

Grazie, Presidente.

Questo mio intervento ha lo scopo di puntualizzare alcune cose. Questa sera siamo chiamati qui e secondo me è stato ribadito anche dai cittadini, per questa messa in scena di fare un confronto...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Scusi, Consigliere Strano, mi perdoni... messa in scena è un'offesa. Se lei continua con questo tono io le tolgo la parola... se continua in questo modo...

CONSIGLIERE STRANO

Di aprire...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Le tolgo la parola se continua in questo modo...

CONSIGLIERE PAOLO STRANO (Saronno al Centro)

Di aprire un confronto relativo all'approvazione del bilancio. Riteniamo di non soffermarci più di tanto in merito al coinvolgimento dei cittadini, nell'ambito della seduta pubblica ma qualcosa va detto.

I cittadini vengono chiamati ad esprimere un parere su un bilancio composto da migliaia di pagine che nessuno ha mai potuto...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Mi scusi, lei queste cose le può dire domani sera. Lei, domani sera ha, come ciascun Consigliere Comunale, il diritto di dire tutto quello che ritiene sul bilancio, sulle modalità di presentazione...

CONSIGLIERE PAOLO STRANO (Saronno al Centro)

Il mio intervento...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Mi perdoni, non è un intervento sull'ordine dei lavori... sono sue valutazioni su come l'Amministrazione ha presentato il bilancio. Io non entro nel merito però lo fa domani sera, non lo fa stasera... Consigliere Strano...

CONSIGLIERE PAOLO STRANO (Saronno al Centro)

Se lei ha la pazienza di ascoltarmi dieci minuti.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Mi scusi, abbiamo deciso in Ufficio di Presidenza sull'ordine dei lavori, siccome lei non sta intervenendo sull'ordine dei lavori, io non le posso dare la parola, domani sera ha la libertà di dire tutto quello che le chiedo. La ringrazio.

Consiglio comunale del 14.04.2014

DELIBERA N. 17 C.C. DEL 14.04.2014

OGGETTO: approvazione regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Allora siamo al punto 3 dell'Ordine del giorno: approvazione regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili, la parola all'Assessore Santo.

Prego Assessore per una breve illustrazione di questo regolamento.

SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro, commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)

ASSESSORE SANTO MARIO

Grazie, presidente, come ho anticipato in occasione dei dati di sintesi del bilancio, nel 2014 il legislatore ha introdotto una nuova tassa, tassa sui servizi indivisibili che appunto nelle sue intenzioni dovrebbe avere come obiettivo quello di reintegrare, in tutto o in parte, il mancato gettito dell'IMU della prima casa che era garantito dalla normativa sull'IMU che è stata modificata con l'esenzione delle abitazioni principali.

Che si tratti di una sorta di IMU surrettizia lo si capisce per il fatto che i soggetti passivi della nuova tassa sono gli stessi dell'IMU e che la base imponibile è la stessa dell'IMU. Cambia in maniera chiara la quantificazione delle aliquote, e ho accennato in precedenza che l'aliquota base in questo caso è l'1 per mille e solo per il 2014, è stabilito un massimale del 2,5 per mille. Anche per la TASI, il legislatore concede la facoltà alle Amministrazioni Comunali di prevedere per i cittadini che si trovano in determinate

situazioni, agevolazioni o esenzioni e a questo fine ha autorizzato un aumento dell'aliquota TASI con un'addizionale che può arrivare fino allo 0,8 per mille, quindi l'aliquota massima complessiva per il 2014 teoricamente potrebbe arrivare al 3,3.

Il Regolamento è stato redatto sulla base di un testo campione, elaborato dall'Associazione Nazionale dei Comuni italiani e come è già stato detto l'anno scorso per gli analoghi provvedimenti su regolamenti approvati in caso della TARES, una volta che passa il vaglio del Consiglio Comunale viene inviato al Ministero per il suo ulteriore controllo per le osservazioni eventuali e una volta ottenuto il via libera dal Ministero diventa attuabile. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Santo. Apriamo gli interventi dei Consiglieri Comunali sul regolamento TASI.

Ci sono interventi sul regolamento TASI? Se non ci sono interventi sul regolamento TASI, io passo alla fase di votazione. Nessuno vuole intervenire? Consigliere Strano.

CONSIGLIERE PAOLO STRANO (Saronno al Centro)

Grazie, Presidente. Per quello che volevo dire prima, il nostro gruppo si asterrà dal partecipare a tutta la discussione inerente i vari punti all'Ordine del Giorno, lei non mi ha permesso prima di poter spiegare le motivazioni, troveremo altri modi per poter spiegare le motivazioni per cui noi non parteciperemo alla discussione su tutti i vari punti del bilancio. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Prego Consigliere Strano, io non le ho tolto nessuna opportunità, le ho detto che ogni cosa va fatta a suo tempo

così come deciso di comune accordo in ufficio di Presidenza. Se poi lei ritiene di non dirlo, rispetto la sua volontà. Ci sono altre richieste di intervento? Consigliere Bendini.

CONSIGLIERE PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie, signor Presidente. Pierluigi Bendini Unione Italia, anche io ho un semplice comunicazione, decida lei se interrompermi comunque è una cosa che vogliamo dire come Partito, Unione Italiana non condivide l'impianto del bilancio e soprattutto le ultime tardive scelte della Maggioranza, circa alcune opere pubbliche di notevole impatto anche per costi che incidono negativamente sul bilancio stesso. Scelte superficiali fatte senza approfondite valutazioni nel totale disinteresse per le concrete proposte suggerite dall'Opposizione, qui è stata negata ogni possibilità di confronto. In un clima come questo in cui il decisionismo ormai elettorale prevale su ogni ragionevole richiamo a serene riflessioni comuni non resta che lasciare all'Amministrazione e alla sua Maggioranza la responsabilità completa circa il bilancio e le sue pesanti conseguenze sulle tasche dei cittadini e sui servizi. Unione Italiana pertanto lascerà l'aula, non parteciperà alle discussioni e alle votazioni, riservandosi di comunicare ai saronnesi le proprie proposte alternative con le opportune iniziative partecipative. La ringrazio e chiedo scusa.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Bendini. Prego Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro, commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)

Spisce in maniera particolare l'osservazione del Consigliere Bendini di non partecipare alla discussione del bilancio e spisce soprattutto la motivazione che ne dà, cioè che questa

impostazione di bilancio sarebbe di un peso eccessivo per le tasche dei cittadini.

Allora io vorrei ricordare e ripetere quello che ho già detto, che l'Amministrazione Comunale, nel 2014 propone un bilancio di previsione che non ha nessun aumento di tasse deciso dall'Amministrazione, anzi rispetto alle tasse ipotizzate nel bilancio 2013, c'è un calo, sia pure leggero, e ho anche precisato per onestà intellettuale, questo me lo dovete riconoscere che nonostante il calo delle imposte delle entrate tributarie previsto nel bilancio 2014 è vero che i cittadini percepiscono un leggero aumento, ma questa percezione di aumento è dovuta al fatto che mentre in origine, nel 2013 avevamo previsto l'IMU sulla prima abitazione, abitazione principale al 4,5 per mille, successivamente per iniziative di alcune forze politiche l'IMU sull'abitazione principale è stata tolta, ma con l'impegno del Governo di pagare, di tasca propria al Comune il mancato gettito, cosa che nel 2013 è avvenuta. Nel 2014, ho detto chiaramente che il governo si è tirato indietro e ha detto chiaramente ai Comuni: vedete voi quello che potete fare, quello che ha concesso è l'introduzione di una nuova tassa, ma decisa dal Governo, la TASI non l'ha introdotta il Comune di Saronno né i Comuni di questo paese, l'ha introdotta il governo e ha fissato addirittura una aliquota massima al 2,5 per mille che non è il 4,5 per mille che era stata decisa dal Consiglio Comunale per l'IMU abitazione principale.

Fatta questa precisazione sfido chiunque a trovare un centesimo di aumento di entrate dovute a tassazione decise dall'Amministrazione, non c'è, anzi avremmo potuto portare al 10,60 per mille l'IMU sugli immobili strumentali di categoria D, e ce ne siamo guardati, ce ne siamo guardasti bene, anche se questo probabilmente comporterà il rischio che il governo quando dovrà decidere dei trasferimenti compensativi non ci paga quella differenza. Credo che un comportamento più corretto, coerente del nostro sia difficile da dimostrare.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Santo. Consigliere Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Grazie Presidente, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, anche noi ci associamo a tutta l'Opposizione, anche noi non siamo d'accordo con questo bilancio che non è assolutamente partecipato. Per anni abbiamo pubblicato noi, sul nostro sito internet, il nostro bilancio che sia consuntivo che sia previsionale, quest'anno ci è arrivato in ritardo. Non è una cosa equa il fatto di chiamare il Consiglio Comunale a decidere e soprattutto lasciare che i cittadini non possono nemmeno vedere il bilancio nei numeri, non è stato pubblicato su Saronno 7. Non è stato pubblicato su Internet, siamo alle solite cose che ormai sto ripetendo da quattro anni e mezzo a questa parte. Non è possibile che ogni volta ci dite: è pubblicato, poi si va a controllare e non c'è.

Non c'è perché anche l'anno scorso quando è intervenuto un Consigliere che stasera non è qua, non lo nomino, anche lui era saltato addosso e ha detto: "c'era" e poi siamo andati a vedere che non c'era, quindi l'ennesima volta che ci dite una cosa non vera. Poi il fatto di ridurre le tasse, andiamo a vedere il Comune di Ceriano Laghetto dove c'è la Lega, le riduzioni sono state fatte.

Addirittura noi avevamo portato una mozione per chiedere una riduzione degli sgravi fiscali e mi era stato risposto in maniera sbagliata perché dopo avevo chiesto un parere legale e amministrativo ai vertici Lega che mi avevano fatto avere un parere da parte del Segretario Comunale che non è certo quello di Saronno in cui si diceva: guardate che potevate fare e non avete fatto.

Per cui è inutile continuare su questa linea a proporre delle nostre osservazioni e delle nostre idee a questo Consiglio Comunale in cui sostanzialmente il bilancio continuate a

farvelo voi, noi siamo assolutamente contrari, come siamo sempre stati, non parteciperemo neanche alla discussione perché tanto tutte le nostre proposte vengono comunque cassate, in più ci raccontate anche delle cose non vere per cui siamo veramente stufo, stanchi e indignati di questa situazione, per cui il gruppo della Lega Nord non parteciperà assolutamente ai punti all'Ordine del Giorno che riguardano il bilancio o tutti i regolamenti riguardanti TASI, TARSU e tutte queste stupidaggini.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Consigliere Veronesi, non entro nelle sue affermazioni che evidentemente restano in capo alla sua responsabilità. Tengo a precisare una cosa affinchè resti a verbale, i documenti riguardanti il bilancio sono stati resi disponibili ai Consiglieri Comunali nei tempi previsti dal Regolamento quindi non in ritardo come lei ha affermato. Assessore Santo prego.

Grazie.

SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro, commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)

Grazie. Volevo aggiungere alla precisazione precedente un'ulteriore puntualizzazione.

(Seguono interventi fuori microfono)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Prego Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro, commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)

Volevo dire che ho in precedenza affermato, ho chiarito che in precedenza che nel bilancio di previsione 2014, noi Amministrazione non abbiamo operato, né operiamo nessun

aumento di tassazione. Anche la TASI che viene introdotta con l'aliquota al 2,5 per mille massimo e noi l'applichiamo al 2, l'anno scorso è già stata pagata dalla cittadinanza sia pure con dei criteri diversi, ricordate che la cittadinanza è stata chiamata a pagare 0,30 centesimi a mq direttamente allo Stato, quindi i cittadini hanno pagato più di quanto pagheranno quest'anno con il nuovo sistema di tassazione TASI, semplicemente l'anno scorso l'hanno fatto direttamente a favore dello Stato, quest'anno pagano il 2,5 per mille complessivo al Comune. Quindi affermo che non c'è nessun aumento di tassazione a carico dei cittadini nel 2014 rispetto al 2013.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Consigliere Raimondi.

CONSIGLIERE ELENA RAIMONDI (PDL- Forza Italia)

Grazie Presidente, Elena Raimondi Forza Italia. Una semplice precisazione rispetto al fatto che tutto il mio gruppo non parteciperà alla discussione dei punti relativi al bilancio e ad esso annessi di previsione. Credo che la motivazione sia già emersa abbondantemente anche dai cittadini che hanno fatto i loro interventi fino a adesso. Non hanno fatto che confermare quello che viene detto da anni cioè che non esiste una partecipazione, non esiste una discussione partecipata, una possibilità di fare proposte che possono essere più o meno condivise o quantomeno prese in considerazione. Abbiamo fatto anni a presentare, in questa sede, emendamenti trovando le voci di bilancio di spesa adeguate per poter intervenire alla loro copertura, spostando sui diversi capitoli di bilancio, non sono stati mai assolutamente presi in considerazione. Non lo diciamo solo noi che siamo qui a fare i Consiglieri, l'hanno detto tutti gli interventi di stasera,

addirittura da parte dei cittadini non hanno neanche le informazioni.

Queste sono in sintesi, visto l'andamento della serata, in estrema sintesi, le motivazioni per cui noi usciamo e non parteciperemo alla discussione. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Raimondi.

Signor Sindaco

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Il Presidente del Consiglio ha già risposto a qualche dichiarazione impropria e improvvista di qualche Consigliere Comunale perchè è bene che rimanga verbale che tutti gli atti del Consiglio relativi al Consiglio Comunale sul bilancio sono stati inoltrati e fatti pervenire e distribuiti ai Consiglieri Comunali previsti dal regolamento. C'era tutto il tempo per inoltrare eventuali emendamenti da parte di chicchesia, non è stato fatto, non è certo responsabilità di quest'Amministrazione o di questa Maggioranza.

Questa Maggioranza, e il Sindaco che sta parlando, non si è mai permesso di insultare, cosa che è avvenuta da parte di qualche Consigliere che ha lasciato l'aula. Siamo felici che qualcuno, dopo qualche mese di assenza sia tornato, per fare delle dichiarazioni per dire che la partecipazione, la partecipazione, la prima che deve essere fatta è garantire la presenza in Consiglio Comunale e così non è da parte di tanti Consiglieri. Questa sera abbiamo visto sui banchi prima ancora che venissero lasciati deserti dai pochi Consiglieri di Opposizione presenti questa sera. La partecipazione intanto, un Consigliere eletto, non solo il Sindaco che viene eletto dal popolo, ma anche i Consiglieri Comunali hanno il dovere di essere presenti sui loro banchi e partecipare, prima di tutto, alle discussioni in questa assise. Questa Maggioranza, come ho detto poc'anzi ha speso tempo, energie, ore, decine di incontri con i cittadini. Se i Consiglieri

Comunali a questo non vogliono credere non possiamo farci nulla. Adesso andiamo avanti con la discussione sui regolamenti e sul bilancio, noi garantiamo che si vada avanti e andiamo avanti perché è nostro dovere approvare e discutere. Chiedo ai Consiglieri Comunali di Maggioranza che sono rimasti gli unici presenti, portiamo a casa il bilancio.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie al signor Sindaco. Prego, Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro, commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)

Chiudo con una brevissima osservazione sul problema della partecipazione.

Allora, la Commissione Bilancio è una Commissione presieduta dalla Minoranza e la Minoranza può convocarla per affrontare i temi del bilancio quando e come crede. Non è stata convocata nonostante sollecitazioni da parte nostra.

Il Presidente, questa sera, non è presente, come era non era presente evidentemente negli ultimi giorni perché mi risulta sia all'estero. Quanto all'affermazione che in passato si facessero emendamenti e scambi di osservazioni, probabilmente se le facevano tra di loro in Maggioranza perché per quel che ne so io non c'erano questi grandi apporti della Minoranza, autorizzati da... (fine nastro)...

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie all'Assessore Santo. Riprendiamo da dove eravamo rimasti come si usa dire. Siamo al punto n. 3, l'Assessore Santo ha illustrato il Regolamento TASI come si usa dire.

Se ci sono interventi sul regolamento TASI, i Consiglieri possono intervenire. Se non ci sono interventi pongo in

votazione il Regolamento TASI. Dovremmo votare ciascun articolo..., grazie Segretario, mi sfuggiva il termine, e poi fare la votazione finale. Chiedo al Consiglio Comunale di autorizzare la votazione di tutti gli articoli senza votare ciascun articolo. Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Nessun astenuto.

Diamo per votati e approvati tutti i singoli articoli. Pongo in votazione il punto n. 3: approvazione regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili TASI, chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Nessun astenuto. Quindi il regolamento TASI è approvato.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 14.04.2014

DELIBERA N. 18 C.C. DEL 14.04.2014

OGGETTO: approvazione del Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Passiamo al punto successivo, punto n. 4: approvazione del Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti TARI, Assessore Santo una breve illustrazione, prego.

SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro, commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)

La TARI è la tassa sui rifiuti nella nuova versione che sostituisce la TARES che abbiamo già applicato l'anno scorso. Nella sostanza non cambia molto, l'aspetto rispetto al testo precedente, già passato ed approvato dal Ministero. La questione fondamentale che abbiamo segnalato in precedenza è quella dell'esenzione totale della tassazione delle superfici sulle quali si producono rifiuti assimilati se questi vengono smaltiti con iniziative a carico dei diretti produttori dei rifiuti in questione. L'Amministrazione ha previsto, come

spiegavo, l'esenzione totale ai sensi dell'art. 661 della legge finanziaria di quest'anno.

Naturalmente se dovessero intervenire delle modifiche di legge entro il 31 luglio che da quello che è stato specificato dovrebbe essere il termine ufficiale di approvazione del bilancio riproporremo in Consiglio Comunale la questione per le delibere del caso, grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie. Apriamo la fase di dibattito. Ci sono interventi su quanto ha detto l'Assessore Santo? Non ci sono interventi. Passiamo anche qui alla fase di votazione.

Anche qui, come per il punto precedente, chiedo se il Consiglio Comunale è disponibile a dare per approvati i singoli punti di questo regolamento, i singoli articoli, senza votarli uno per uno. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario? Chi si astiene? Nessun astenuto quindi diamo per approvati i singoli punti di questo regolamento.

Pongo in votazione il regolamento per l'applicazione dei tributi sui rifiuti TARI nel suo complesso, chi è favorevole? Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Nessun astenuto. Quindi anche il Regolamento TARI è approvato all'unanimità.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 14.04.2014

DELIBERA N. 19 C.C. DEL 14.04.2014

OGGETTO: approvazione modifiche al Regolamento per l'Imposta Comunale Propria (I.M.U.)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Punto n. 5: approvazione modifiche al Regolamento per l'Imposta Comunale Propria IMU prego Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro, commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)

Anche il Regolamento IMU è stato preparato già per la passata tornata amministrativa dell'anno scorso e viene riportato in Consiglio Comunale a seguito delle variazioni intervenute con interventi del legislatore. La variazione principale, come bene potete immaginare è l'esenzione da IMU delle abitazioni principali che viene abbandonata. Per il resto le modifiche sono state evidenziate nel testo in grassetto e riguardano... nel testo del Regolamento, le parti eliminate sono state messe tra parentesi e quelle modificate, elencate in grassetto.

La modifica principale è l'esenzione da parte del legislatore delle abitazioni principali.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie all'Assessore Santo.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri su questo punto? nessun intervento. Passiamo alla fase di voto. Chiedo ai Consiglieri Comunali se intendono autorizzare il dare per approvato ciascun singolo articolo di questo regolamento senza porre in votazione singolarmente. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Nessun astenuto. All'unanimità diamo per approvati i singoli articoli di questo regolamento. Pongo in votazione il regolamento dell'Imposta Comunale Propria nella sua complessità. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Nessun astenuto. Quindi anche il punto n. 5 è approvato all'unanimità.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 14.04.2014

DELIBERA N. 20 C.C. DEL 14.04.2014

OGGETTO: approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI per l'anno 2014

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Siamo al punto 6: approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI per l'anno 2014, prego Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro, commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)

Prima di affrontare il tema vorrei ricordare a proposito dei regolamenti che sono stati sottoposti all'esame tutti questi regolamenti, sono stati sottoposti all'esame della Commissione Regolamenti alla quale hanno partecipato membri della Maggioranza e membri dell'Opposizione, quindi è indiscutibile il fatto che siano stati coinvolti quelli dell'Opposizione e messi nella condizione di prendere coscienza di quello che si andava determinando. Per quanto riguarda la Commissione Bilancio, siccome il Presidente era assente, per nostra iniziativa, su proposta del Presidente Commissione Regolamenti, abbiamo discusso il tema del bilancio in occasione della discussione di regolamenti con il consenso dei rappresentanti dell'opposizione che hanno ringraziato l'Amministrazione di questa agevolazione. Venendo al tema del Piano Finanziario per le tariffe TARI 2014, quello che c'è da segnalare è che in conformità al disposto di legge dal momento che il Piano Finanziario Consuntivo TARES 2013 è stimato in ammontare inferiore rispetto

all'importo previsto, di questa differenza a vantaggio dei contribuenti e tenuto conto del nuovo Piano Finanziario.

L'anno scorso, si era discusso in maniera animata sulla questione di quanto fossero gli introiti, i proventi da alienazione dei materiali da riciclo, quest'anno, evidentemente, avvertito dalla discussione dell'anno scorso, anticipò il problema dicendo che i proventi, per questo componente, sono stati 370.000 Euro che hanno coperto ampiamente il costo di smaltimento relativo di 233.000 Euro per cui c'è un apporto, un abbattimento del costo complessivo nel Piano Finanziario di 137.000 Euro. Per il resto non sono cambiate le regole e le metodologie di applicazione già approvate nel precedente Consiglio di Amministrazione 2013.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, all'Assessore Santo. L'accenno che l'Assessore Santo ha appena fatto, e di questo lo ringrazio, alla Commissione Regolamenti, mi dà l'opportunità di dire che i tre regolamenti che abbiamo testé approvato quindi TARI, TASI e IMU sono stati tutti e tre esaminati e regolamentati dall'apposita Commissione Regolamento per cui è intervenuto non solo l'Assessore ma anche il dirigente dottor Caponigro e in Commissione erano presenti, quando lo hanno ritenuto, anche i membri delle Minoranze che hanno collaborato a licenziare i tre regolamenti che questa sera solo la Maggioranza ha approvato. La parola adesso è ai Consiglieri Comunali che desiderassero intervenire. Non ci sono interventi, in votazione il punto n. 6: approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI per l'anno 2014. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Nessun contrario. Nessun astenuto quindi anche il punto n. 6 è approvato all'unanimità.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 14.04.2014

DELIBERA N. 21 C.C. DEL 14.04.2014

OGGETTO: approvazione elenco dei servizi indivisibili e aliquote TASI per l'anno 2014

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Punto n. 7: approvazione elenco dei servizi indivisibili e aliquote TASI per l'anno 2014. Prego Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro, commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)

Dicevo, nella presentazione generale del bilancio, che con l'introduzione della TASI si chiamano i cittadini a concorrere al pagamento di una serie di servizi definiti indivisibili, che devono essere elencati dall'Amministrazione e che in tutto o in parte vengono finanziati, pagati dai cittadini con il nuovo tributo che è la TASI.

Nella delibera sono elencati servizi indivisibili per un ammontare di 8.927.000 Euro circa, non necessariamente tutta questa somma deve essere coperta con la TASI, naturalmente va coperto l'ammontare di questi costi per servizi indivisibili che sta dentro l'applicazione di un 2,5 per mille come aliquota massima TASI da applicare alla base imponibile analoga dell'IMU.

A questo proposito, vorrei informare i Consiglieri che il testo della delibera che in fondo nell'ultima pagina ha una

serie di punti finisce con il punto 4, ai fini di spiegare meglio il contenuto della delibera sarebbe opportuno inserire un ulteriore punto dopo il punto 5 per dare atto che le abitazioni principali rientranti nelle categorie A1, A8, A9 per l'esercizio 2014, l'aliquota TASI si applica nella misura dell'1,5 per mille maggiorata di uno 0,5 per mille per concedere le agevolazioni previste dalla legge questo perché non è possibile introdurre una TASI per un importo che faccia sfondare il massimo di aliquota applicabile ad ogni tipologia di fabbricato costituita dalla somma di IMU più TASI, per semplificare. Avendo noi il gruppo "altri fabbricati" assoggettati al 10,60 per mille di IMU abbiamo già il massimo possibile quindi possiamo applicare TASI zero. Per i fabbricati di categoria A1, A8, A9 avendo noi applicato il 4,5 per mille perché si tratta di abitazioni principali che restano assoggettati ad IMU perché sono di categoria lusso abbiamo spazio per applicare un 1,5 per mille perché nel caso delle abitazioni principali l'aliquota massima è il 6 per mille. Poi si applicano le seguenti detrazioni, in questi casi, 100 Euro di detrazione per abitazione principale occupata, 25 Euro per ogni figlio convivente di età inferiore ai 26 anni. Seconda specificazione, per alloggi ALER assimilati a abitazione principale o occupati per un periodo superiore a 6 mesi non si applica la TASI ed è un'agevolazione che diamo a questa categoria.

E per gli alloggi ALER non occupati per un periodo superiore a sei mesi si applica un'aliquota TASI nella misura del 2 per mille con la maggioranza dello 0,5; queste indicazioni erano contenute in maniera meno esplicita nel testo della delibera e ritenevo opportuno esplicitarle in modo che non ci fossero problemi.

Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Assessore Santo. Chi chiede di intervenire? Nessuno chiede la parola quindi passiamo alla fase di voto anche di questo punto n. 7. Pongo in votazione l'emendamento

integrativo ancorché solamente esplicativo che l'Assessore Santo ha testé illustrato visto che va a modificare il testo della delibera lo dobbiamo considerare un emendamento. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene?

Dobbiamo porre in votazione il punto n. 7: approvazione Piano Finanziario tariffe TARI per l'anno 2014, chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Nessun astenuto, anche questo punto è approvato all'unanimità.

Punto successivo: approvazione elenco servizi indivisibili e aliquote TASI per l'anno 2014.

Chiedo scusa, dobbiamo rifare la votazione perché ho enunciato un punto sbagliato....

Dobbiamo porre in votazione quello che è diventato il punto n. 7 sull'elenco dell'Ordine del Giorno che avete perché abbiamo dovuto aggiungere la surroga del Consigliere Battistini, quindi poniamo in votazione il punto n. 7: approvazione elenco servizi indivisibili aliquote TASI per l'anno 2014, chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Nessun astenuto. Quindi anche il punto n. 7 è approvato all'unanimità. Mi scuso per il refuso.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 14.04.2014

DELIBERA N. 22 C.C. DEL 14.04.2014

OGGETTO: approvazione aliquote addizionale IRPEF per l'anno 2014.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Punto n. 8: approvazione aliquote addizionale IRPEF per l'anno 2014.

Prego Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro, commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)

Le aliquote dell'addizionale IRPEF sono rimaste nella nostra proposta 2014, degli stessi importi della stessa articolazione decisa e deliberata dal Consigli Comunale nel 2013. Quindi non c'è nessuna modificazione.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Non c'è nessun variazione. Grazie, Assessore Santo.

Ci sono interventi relativi a questo punto? Non ci sono interventi passiamo anche qui alla fase di approvazione del punto 8: approvazione aliquote addizionale IRPEF per l'anno 2014 chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Nessun astenuto quindi anche il punto n. 8 è approvato all'unanimità.

Pongo in votazione l'immediata esecutività del punto n. 8 chi è d'accordo alzi la mano. Grazie. Chi è contrario? Chi si

astiene? Nessun astenuto. Quindi anche l'immediata esecutività è approvata all'unanimità.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 14.04.2014

DELIBERA N. 23 C.C. DEL 14.04.2014

OGGETTO: approvazione aliquote IMU per l'anno 2014.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Punto n. 9: approvazione aliquote IMU per l'anno 2014.
Prego Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro, commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)

Per l'anno 2014 a seguito dei cambiamenti che sono intervenuti sono state riprecise le aliquote per le varie categorie, dunque per l'abitazione principale di pertinenza del soggetto passivo classificate nelle categorie A1, A8 e A9 l'aliquota è stabilita n 4,5 per mille che è la stessa prevista originariamente per le abitazioni principali. Trattandosi di un'imposta sull'abitazione principale è prevista una detrazione pari a 200 Euro, la suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità.

Gli immobili locati a canone convenzionato, dietro presentazione del relativo contratto di locazione, scontano anche loro il 4,50 per mille. Per gli alloggi di proprietà dell'Agenzia ALER occupati da inquilini è il 4,50 per mille

anche in questo caso. Sempre per gli alloggi ALER, ma non occupati, manteniamo l'aliquota base degli altri fabbricati 7,60 per mille. I terreni agricoli sono il 2 per mille, le aree fabbricabili al 10 per mille, altri fabbricati manteniamo l'aliquota già decisa in passato del 10,60 per mille. Per quelli di carattere strumentale, come dicevo in precedenza, abbiamo mantenuto l'aliquota decisa a suo tempo, del 10 per mille, per agevolare le categorie produttive. Basta. Non ci sono più le detrazioni sui rifiuti.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie all'Assessore Santo. Ci sono interventi sul punto n.9? Non ci sono richieste di intervento quindi passiamo alla fase di votazione. Pongo in votazione il punto n. 9: approvazione aliquote IMU per l'anno 2014 chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Nessun astenuto quindi anche il punto n. 9 è approvato all'unanimità.

Pongo in votazione l'immediata esecutività di questo punto n. 9 chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Nessun astenuto. Quindi anche l'immediata esecutività del punto 9 è approvata all'unanimità.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 14.04.2014

DELIBERA N. 24 C.C. DEL 14.04.2014

OGGETTO: Determinazione delle tariffe per i servizi locali per l'anno 2014 e approvazione del tasso percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Punto n. 10 determinazione delle tariffe per i servizi locali per l'anno 2014 e approvazione del tasso percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, prego Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro, commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)

Il Piano delle tariffe per i servizi locali per l'anno 2014 è stato predisposto e distribuito a tutti i Consiglieri, analiticamente è possibile vedere la situazione delle copertura e la dimensione delle tariffe. Non mi risultano cambiamenti significativi, non mi pare di averli visti quindi si confermano sostanzialmente nella misura del precedente anno 2013.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Assessore. Ci sono interventi dei Consiglieri su questo punto? Non ci sono interventi. Pongo in votazione il punto n. 10: determinazione delle tariffe per i servizi locali per l'anno 2014 e approvazione del tasso percentuale

di copertura dei servizi a domanda individuale. Chi è favorevole alzi la mano.

Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Nessun astenuto.

Pongo in votazione l'immediata esecutività di questo punto. chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Quindi anche l'immediata esecutività del punto 10 è approvata all'unanimità.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 14.04.2014

DELIBERA N. 25 C.C. DEL 14.04.2014

**OGGETTO: Approvazione Piano delle alienazioni e
valorizzazione del patrimonio immobiliare ex art. 58 legge
68/2008 n. 133 anno 2014.**

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Punto n. 11: approvazione Piano delle alienazioni e
valorizzazione del patrimonio immobiliare ex art. 58 legge
68/2008 n. 133 anno 2014.

Prego Assessore Santo.

**SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro,
commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)**

Gli immobili proposti in alienazione sono stati elencati in
un allegato distribuito ai Consiglieri Comunali. La proposta
di delibera propone la richiesta di autorizzare l'alienazione
di questi immobili contenuti nell'elenco, che ho accennato,
non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali
suscettibili di valorizzazione o di dismissione, elenco
predisposto dal servizio tecnico comunale che comprende sei
autorimesse di via Manzoni, l'autorimessa di via De Gasperi,
il terreno di via Lattuada e l'immobile di via Roma 18.

Basta.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Assessore Santo. Prego Consiglieri se desiderate intervenire su questo punto.

Non ho richieste di intervento. Quindi pongo in votazione il punto n. 11: approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare ex art. 58 legge 68/2008 n. 133 per l'anno 2014, chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Nessun astenuto. Quindi il punto n. 11 è approvato all'unanimità.

Pongo in votazione l'immediata esecutività di questo punto. chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Quindi anche l'immediata esecutività del punto 11 è approvata all'unanimità.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 14.04.2014

DELIBERA N. 26 C.C. DEL 14.04.2014

OGGETTO: approvazione del Bilancio di Previsione esercizio 2014 e pluriennale 2014/2016 dell'Istituzione Comunale Scuole Paritarie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Punto n. 12: approvazione del bilancio di previsione esercizio 2014 e pluriennale 2014/2016 dell'istituzione comunale scuole paritarie. Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro, commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)

L'Istituzione ci ha fatto pervenire la sua proposta di bilancio 2014, come per gli anni passati l'Amministrazione Comunale esegue trasferimenti dell'ordine di 2 milioni di Euro a favore dell'istituzione che poi gestisce in autonomia ma sotto il controllo dell'Amministrazione. Non ci sono variazioni significative rispetto allo scorso anno.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie all'Assessore Santo. Prego i Consiglieri che volessero intervenire di prenotarsi. Non ci sono richieste di intervento. Pongo in votazione il punto n. 12: approvazione del bilancio di previsione esercizio 2014 e pluriennale 2014/2016 dell'istituzione comunale scuole paritarie.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Nessun astenuto. Quindi il punto n. 12 è approvato all'unanimità.

Pongo in votazione l'immediata esecutività del punto n. 12. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Quindi anche l'immediata esecutività del punto 12 è approvata all'unanimità.

Consiglio comunale del 14.04.2014

DELIBERA N. 27 C.C. DEL 14.04.2014

OGGETTO: approvazione Bilancio di Previsione 2014, e pluriennale 2014 - 2016 del Comune e relazione previsionale programmatica - Documento Unico di programmazione 2014 -2016

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Punto n. 13: approvazione bilancio di previsione 2014, e pluriennale 2014 - 2016 del Comune e relazione previsionale programmatica - Documento Unico di programmazione 2014 -2016
prego Assessore Santo.

SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro, commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)

L'impostazione del bilancio 2014 l'ho anticipata all'inizio della serata per la discussione con il pubblico, in questa sede mi corre solo l'obbligo di confermare che la soluzione, la modalità di redazione del bilancio scelta, è quella, a mio giudizio, più vicina all'esigenza di trasmettere anche alle future amministrazioni tenete conto che questo è l'ultimo bilancio che quest'Amministrazione non solo redige in fase di previsione ma ne avrà la responsabilità in sede di Consuntivo. Per cui noi dopo quattro anni di lavoro sul bilancio arriviamo a presentare dopo un anno vero di amministrazione un bilancio che è in equilibrio di parte corrente, mentre a suo tempo l'abbiamo ricevuto in perdita di 1.300.000, abbiamo un bilancio che ha fortemente ridotto i debiti di natura finanziaria e pagato il 100% dei debiti per opere pubbliche in modo da non trasmettere pesantezze future, abbiamo recuperato una serie di problematiche lasciate insolute dalla precedente Amministrazione, pensate alla vicenda del teatro..., e abbiamo rispettato in questi anni

sempre e rigorosamente i vincoli del Patto di Stabilità cosa che facciamo anche quest'anno e ho detto in maniera tranquilla. Abbiamo garantito un livello di investimenti decisamente inferiore alle necessità della città ma sostanzialmente allineato alle cifre che erano messe a disposizione dall'Amministrazione Commissariale e forse negli ultimi anni dalla precedente Amministrazione che non erano stati investiti dal punto massimo della crisi che noi abbiamo dovuto subire invece nella sua pienezza. Credo che come responsabile del bilancio mi ritengo soddisfatto. Avrei potuto e voluto fare di meglio in condizioni diverse, ma nelle condizioni date, credo che noi possiamo essere tranquilli di aver fatto la nostra parte.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie all'Assessore Santo. Prego i Consiglieri Comunali. C'è un'integrazione da fare..., forse c'è un'integrazione da fare.

SIG. MARIO SANTO (Assessore alle risorse economiche, lavoro, commercio, attivita' produttive e societa' partecipate)

Devo fare una comunicazione di tipo formale, dicevo in precedenza che quest'anno l'Amministrazione redige il bilancio sia nella vecchia modalità, sia nella nuova e la sperimentazione della nuova ogni tanto ci dà dei problemi di natura tecnica, il sistema informativo ogni tanto ha qualche défaillance che bisogna risolvere, di volta in volta, in misura che emerge. Quindi nella documentazione, nella delibera che è stata distribuita, quando si fa il riepilogo generale bisogna considerare come fondo cassa, al titolo sesto delle uscite, l'importo di 10.571.000 anziché zero come indicato, cioè noi abbiamo nelle colonne "uscite", importo di competenza del titolo VI che è il fondo cassa di 10.571.000, lo stesso importo si deve considerare riportato nella colonna "Cassa" e chiaramente il totale di 39 deve essere corretto con l'aggiunta di 10.571.000.

E' una questione di una mancanza di un dato non riportato che però è essenziale riportare e approvare, perché altrimenti non avremo modo di utilizzare i fondi cassa.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Assessore Santo. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Se non ci sono interventi da parte dei Consiglieri, passiamo alla fase di votazione. Poniamo prima in votazione la correzione formale che ha appena illustrato l'Assessore Santo che pur essendo una correzione formale è da considerare un emendamento nel senso che va a modificare un errore formale in uno dei fogli che sono stati distribuiti nel bilancio. Chi è favorevole all'emendamento presentato alzi la mano. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Nessun astenuto.

Quindi approvata la correzione formale.

Pongo quindi in votazione il punto n. 13: approvazione bilancio di previsione 2014, e pluriennale 2014 - 2016 del Comune e relazione previsionale programmatica del Documento Unico di programmazione 2014 -2016.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Nessun astenuto. Quindi il punto n. 13 è approvato all'unanimità.

Pongo in votazione l'immediata esecutività del punto n. 13 Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Quindi anche l'immediata esecutività del punto 13 è approvata all'unanimità.

Ringrazio il dottor Caponigro per la sua collaborazione..., se si vuole fermare siamo contenti, se vuole riguadagnare la strada di casa faccia pure.

Consiglio comunale del 14.04.2014

DELIBERA N. 28 C.C. DEL 14.04.2014

OGGETTO: sostituzione componente della Commissione Mista per il Palazzo Visconti

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Punto n. 14: sostituzione componente della Commissione Mista per il palazzo Visconti.

Dobbiamo procedere alla sostituzione di questo componente del Palazzo Visconti con votazione per scrutinio segreto, vedo che Sergio sta già distribuendo le schede. Grazie. Procediamo alla votazione.

Chiedo a tre Consiglieri Comunali di volersi offrire come scrutatori, due di Maggioranza, chiedo a un Consigliere Comunale delle Minoranze se intendono, non siete presenti, non è necessario votare per fare gli scrutatori. E' sufficiente essere presenti.

Grazie.

Comunico i risultati della votazione a scrutinio segreto relativa al punto n. 14, hanno ricevuto voti Stefano Sportelli 11, Paolo Sala 3, 4 nulle, Luisa Masino 1, Paolo Colombo 1, Sara Battistini 1, quindi risulta eletto Stefano Sportelli in sostituzione del signor Paolo Colombo della Commissione Palazzo Visconti.

Pongo in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità di questo punto. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Nessun contrario.

Chi si astiene? Nessun astenuto, quindi anche l'immediata esecutività del punto 14 è approvata all'unanimità.

Consiglio comunale del 14.04.2014

DELIBERA N. 29 C.C. DEL 14.04.2014

OGGETTO: concessione diritto di superficie ed approvazione programma di intervento ai sensi degli articolo 4, 5 e 6 delle norme di Piano dei servizi del PGT per la realizzazione di attrezzature di interesse pubblico da parte dell'iniziativa privata su aree standard, nuova sede ASL, distretto di Saronno (via Fiume).

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Punto n. 15: concessione diritto di superficie e approvazione programma di intervento ai sensi degli articolo 4, 5 e 6 delle Norme di Piano dei servizi del PGT per la realizzazione di attrezzature di interesse pubblico da parte dell'iniziativa privata su aree standard, nuova sede ASL, distretto di Saronno via Fiume. Assessore Campilongo, prego.

ASSESSORE CAMPILONGO

Con questo provvedimento si propone al Consiglio Comunale di rinnovare l'autorizzazione, di fatto, all'ASL di eseguire un intervento di razionalizzazione delle proprie sedi sul territorio comunale di Saronno.

Se vi ricordate, già un anno fa era stato proposto questo argomento ma purtroppo l'ASL non è stato in grado di eseguire i lavori entro l'anno di validità della Convenzione. Quindi siamo qua a rinnovare la stessa proposta, questa volta alla luce delle norme del Piano di servizio del PGT, ma comunque la sostanza dell'intervento rimane lo stesso, nell'area di via Fiume, dove esiste già un fabbricato dell'ASL, dove attualmente si svolgono i servizi che riguardano la protesica e le Commissioni Invalidi andrebbero localizzate anche le attività che si svolgono in via Manzoni, Distretto Socio

Sanitario Direzione igiene, scelta e revoca del medico, medicina di base e Segreteria e quella di via Tommaseo dove c'è il Consultorio familiare. Quindi in questo modo, di fatto, si avrebbe una razionalizzazione delle sedi, un miglior servizio al cittadino, l'area è servita dalla comunità come percorso pubblico dell'autobus che ha una fermata vicina ed è dotata di parcheggio, l'intervento prevede anche il diritto di superficie su un'area comunale che viene utilizzata dall'ASL e la cessione di un'area dell'ASL che oggi è utilizzata dal Comune come campo di softball.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie all'Assessore Campilongo.

Prego i Consiglieri che desiderano intervenire. Non ci sono richieste di intervento...? Signor Sindaco prego.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Solamente per dire che dopo sei mesi, sette mesi da quando è stato richiesto un appuntamento all'Assessorato regionale alla Sanità c'è stato concesso. Avevamo chiesto a luglio, ci è stato concesso a febbraio, abbiamo avuto questo incontro in Regione e abbiamo discusso anche di questo punto, ecco perché se lo riporta all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale. Siamo molto felici che questa vicenda possa trovare una conclusione, come è giusto che sia, adesso ci auguriamo che Regione Lombardia che ha garantito la copertura finanziaria per quanto di sua spettanza, 1.200.000 Euro per l'altra parte, l'altra quota che è di circa 900.000 Euro sono mezzi propri di ASL Varese, in totale sono più di 2 milioni di Euro, che tutto questo possa consentire, che il Consiglio Comunale di Saronno, come stiamo facendo questa sera, approvi questa delibera, di passare agli interventi, quindi vedere la luce il prima possibile, sarà necessario un bell'anno di tempo, ma se non altro i lavori fatti in anno, e quindi

vedremo in via di Fiume la sede ammodernata, ampliata del nuovo Distretto e del Consultorio. Questo consentirà proprio di accorpate questi servizi mettendo in condizioni sia gli operatori e quindi anche gli utenti di avere i servizi in un immobile più confortevole. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, signor Sindaco. Se ci sono Consiglieri Comunali che desiderano intervenire. Non ci sono richieste di intervento. Non ce ne sono. Passiamo allora alla fase di votazione. Pongo in votazione il punto n. 15: concessione in diritto di superficie, approvazione programma di intervento ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 delle norme di Piano, del Piano dei servizi del PGT per la realizzazione di attrezzature di interesse pubblico da parte dell'iniziativa privata su aree standard - nuova sede ASL distretto di Saronno (via Fiume). Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Favorevole la Maggioranza e Forza Italia. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Il Gruppo della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania quindi il punto n. 15 è approvato a maggioranza.

Consiglio comunale del 14.04.2014

DELIBERA N. 30 C.C. DEL 14.04.2014

OGGETTO: approvazione modifiche agli schemi relativi all'Atto Costitutivo e allo Statuto dell'Associazione del Distretto Urbano del Commercio di Saronno

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Punto n. 16: approvazione modifiche agli schemi relativi all'Atto Costitutivo e allo Statuto dell'associazione del Distretto Urbano del Commercio di Saronno.

Prego al Consigliere con delega al Commercio Nicola Gilardoni per l'illustrazione di questo punto.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Buona sera. Riportiamo all'attenzione del Consiglio Comunale l'atto costitutivo e lo Statuto dell'Associazione del Distretto del commercio che avevamo già discusso e approvato nel dicembre dell'anno scorso perché nel momento in cui ci siamo recati dal notaio per la stipula dell'atto sono emerse alcune necessità di introdurre delle specificazioni legate ai diritti dei soci e in funzione dell'eventuale ottenimento del riconoscimento dell'associazione da parte delle autorità competenti per l'acquisizione della personalità giuridica e quindi avere la certezza che nel momento della distribuzione di contributi, da parte di Regione Lombardia, questi possano finire a buon fine all'interno dei finanziamenti dell'associazione stessa.

Se i Consiglieri hanno visto, ci sono alcune piccolissime modifiche che sono state inserite nel testo che è stato distribuito e che quindi propongo di adottare per dare il via

anche a questa iniziativa di rivalorizzazione del commercio cittadino. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Gilardoni, prego i Consiglieri che desiderassero intervenire. Non ci sono richieste di intervento...

Non ci sono richieste di intervento.

Pongo in approvazione il punto n. 16: approvazione modifica schemi relativi all'atto costitutivo e allo Statuto relativo all'associazione del Distretto Urbano del commercio di Saronno. Chi è favorevole alzi la mano. Favorevole la maggioranza. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? Astenuto il Consigliere Vennari di Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, il punto n. 16 è approvato a maggioranza.

Consiglio comunale del 14.04.2014

DELIBERA N. 31 C.C. DEL 14.04.2014

**OGGETTO: Mozione presentata dal Gruppo Consiliare Lega Nord
Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania per
l'istituzione di una Commissione Mista che promuova politiche
di sicurezza.**

(Inizio nastro 3)...una Commissione. Già da quando nel 2010-2011 sono partite le prime Commissioni avevamo richiesto che si potesse parlare di questo argomento non per lo spirito polemico e neanche con lo spirito di andare a farsi campagna elettorale, ma semplicemente perché il problema c'è, il problema è sentito, dalla cronaca che vediamo sui giornali il problema è molto presente. Sono stati arrestati degli spacciatori, sono stati arrestati addirittura dei camorristi a quanto risulta dalla cronaca della stampa per cui il problema è sentito. Il fatto che ci siano poi delle prove, ad esempio, per dire che ci sono delle persone che fanno il lavoro nero, ci sono dei camioncini che passano dalla stazione, che tirano su delle persone e che non si sa bene dove fanno, che lavoro facciano, se sono regolari, se non sono regolari, questo è un altro paio di maniche, però chi passa da certe zone del centro cittadino piuttosto che dalla stazione, avverte che ci sia un problema che difficilmente può essere risolto se non discutendolo preventivamente come organi politici per andare a cercare delle soluzioni che possono essere delle soluzioni attive ma anche delle soluzioni passive per cercare di limitare il problema per vedere come porsi e cercare di sistemare la situazione. Noi stiamo sostanzialmente chiedendo ancora, visto tutti questi ultimi fatti di cronaca che sono successi a Saronno, di

aprire la possibilità di discutere con i Consiglieri Comunali o con una Commissione Mista come chiediamo nella mozione per fare in modo che almeno ci sia un gruppo di lavoro che possa capire quali siano i problemi e cercare di affrontarli, perché effettivamente è un problema che noi stiamo ponendo da diversi anni ma di cui effettivamente non vediamo una soluzione concreta.

Che poi il problema sicurezza non sia solo quello di viabilità che avete più volte portato all'attenzione del Consiglio Comunale piuttosto che altri problemi legati alla sicurezza che si può coniugare anche in altre maniere, ma qui stiamo proprio parlando di una sicurezza che riguarda la sicurezza personale e la sicurezza delle famiglie perché quando le persone non vanno in giro tranquille a Saronno perché hanno paura o perlomeno hanno la percezione di qualcosa di sbagliato, diciamola così, di quello che sta succedendo intorno a loro, vuol dire che c'è un problema di sicurezza che va affrontato e non sempre posticipato come purtroppo state facendo da diversi anni. Sostanzialmente noi chiediamo che questa Commissione venga istituita. Questa è la mia presentazione.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Consigliere Vennari, prego.

SIG VENNARI VITTORIO (Indipendente PDL-Forza Italia)

Vennari Vittorio Forza Italia. Io mi trovo d'accordo con la possibilità di aprire un dibattito nei confronti di una Commissione di Sicurezza nel Comune di Saronno e vorrei fare una proposta, innanzi tutto estenderla anche ai Comuni limitrofi, perché con l'abolizione delle Province, comunque fosse, il tavolo dovrà essere aperto oltre che al Comune di Saronno anche alle cittadine vicine al fine di poter interagire comunque potere trovare una soluzione al problema. Io già, cinque o sei anni fa avevo proposto alla Maggioranza di cui facevo parte l'istituzione di questa Commissione e per

motivi tecnici, anche in ambito a questo tavolo di lavoro che dovrà confrontarsi con la Prefettura, al termine del mandato, non siamo comunque riusciti a proporla. Mi sembra importante comunque far sì che una discussione come quella del fenomeno della sicurezza possa essere comunque al tavolo della cittadinanza e dei Comuni limitrofi in modo da poter condividere, tutte le problematiche come l'istituzione di una Caserma, il Giudice di Pace, comunque andare a interagire con situazioni analoghe che possono essere attuate nel circondario. In questo momento, in questo momento storico, in questo momento la parte sociale, le persone prese sul territorio sono mutate, se noi andiamo a vedere per strada le persone si sentono non meno sicure, si sentono meno protette. Il termine di protezione, magari uno può pensare che le Forze di Polizia non sono presenti sul territorio, ma vi posso assicurare che lo sforzo è notevole come penso anche i ridotti mezzi in dotazione alle Forze di Polizia per poter interagire e poter dare una mano possono trovare riscontro anche tramite delle segnalazioni da parte delle Amministrazioni varie che possono permettere un riconoscimento al lavoro nei confronti di queste situazioni. Per questo, io propongo ai propositori di estendere anche questa iniziativa ai Comuni intorno. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Vennari.

Ci sono altri Consiglieri che desiderano intervenire su questo punto? Consigliere Pezzella.

SIG. BRUNO PEZZELLA (Italia dei Valori)

Buona sera, Bruno Pezzella Italia dei Valori. Io sono molto sensibile a queste tematiche, la tematica di parlare di sicurezza e parlare con i Consiglieri Comunali per me è una

cosa sicuramente utile. E' inutile soffermarci sul fatto che questo è un tema sentito dalla cittadinanza. Il concetto, io devo essere sincero in questa assise, il fatto che ho sempre il dubbio che si usi questi temi per scopi di propaganda, e quindi io mi trovo in forte difficoltà in questo momento perché da un lato credo che sia utile poterci ragionare, però come vengono spese certe tematiche, per fare propaganda, per fare capire che comunque c'è un problema grave che non viene risolto da quest'Amministrazione mi mette in imbarazzo, perché credo che questa Amministrazione stia operando bene per quanto riguarda questa attività. Il tema del dialogo tra le forze politiche e tra i Consiglieri credo sia valido, per cui non credo che sia un tema campato in aria. Creare un'altra Commissione, visto quello che è successo questa sera, visto che abbiamo condiviso tante cose in Commissione, ho visto le stesse forze politiche che arrivano qui e ci dicono che non sono state coinvolte nella definizione di quello che si va a promuovere in questa sede, mi fa capire che si fa molta propaganda e molto poco di fattivo. Quindi il mio intervento è teso, volevo soltanto comunicarvi che io sono molto sensibile a quello che viene proposto e non mi sembra sbagliato in tutta onestà, quindi sarei quasi pronto ad aderire, però sono scettico, in tutta onestà, vi sto parlando con il cuore in mano, sono scettico perché alla luce di quello che ho visto questa sera, capisco che le Commissioni lasciano il tempo che trovano e sono la assise dove si fa mera propaganda, e fare mera propaganda sulla pelle dei cittadini non penso sia una cosa molto valida. Quindi non so cosa dirvi, sono abbastanza interdetto, mi riservo di decidere, facendo seguito a questo dibattito. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Consigliere Pezzella.
Consigliere Fagioli prego.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Grazie, signor Presidente. Consigliere Fagioli Lega Nord, Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Mi riferisco alle parole del Consigliere Pezzella. Mi riferisco alla sua posizione anche se non la condivido, ci mancherebbe, però pensare che ci possa essere da parte di qualche forza politica, immagino, in particolare della nostra, qualche dietrologia svolta a sfruttare una Commissione Sicurezza per farsi propaganda e non istituirla nel timore che ciò avvenga, secondo me è un autogoaal perché se è vero che anche quest'Amministrazione sta ammettendo che c'è un problema di sicurezza, tanto è vero che il Sindaco, insieme al Comandante della Polizia e all'Assessore, si sono riuniti e hanno pubblicamente chiesto ai cittadini di segnalare questioni legate alla tematica sicurezza. Quindi se il problema c'è, è riconosciuto ed è sentito, secondo me, il rinunciare a un'opportunità solo per paura di una propaganda politica e di uno sfruttamento di ciò mi sembra limitante e riduttivo quindi vi invito a tentare, perché poi noi facciamo propaganda, ma potete farla benissimo anche voi.

Non è che la Commissione darebbe a noi super poteri mentre a voi li toglierebbe, perché comunque l'Amministrazione è gestita da voi e il coltello dalla parte del manico, il pallino l'avete in mano voi e, secondo me, almeno un tentativo andrebbe fatto.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Fagioli. Consigliere Vennari in deroga al regolamento che, come sa, consente un solo intervento per le mozioni.

SIG VENNARI VITTORIO (Indipendente PDL-Forza Italia)

Io vorrei rispondere al Consigliere Pezzella specificando il fatto che la mia idea è quella di una Commissione mista appunto per comprendere anche i cittadini, le associazioni, comunque tutte le persone in causa, sia di Saronno che intorno che possono dire qualcosa, perché un tavolo di lavoro deve essere un tavolo combinato da tutti, senza guardare il colore politico perché non dobbiamo guardare il colore politico quando senti la persona che in casa ha avuto un furto, gli hanno rubato, sono entrati, noi non dobbiamo guardare un colore politico, prevenire l'allarme, l'allarme, prevenire l'allarme, nel momento in cui c'è un allarme, l'allarme va preso in considerazione. E' un allarme? Dobbiamo, anzitutto dare una risposta alla gente, c'è un allarme sicurezza, non c'è un allarme sicurezza state tranquilli, noi dobbiamo comunque condividerlo, se noi non riusciamo a condividerlo, non dico fra di noi magari saremo su idee differenti, però ragionare con la gente secondo me è il primo passo. Poi abbiamo un anno al termine, sarà qualcun altro che, nel futuro, porterà avanti questo progetto, però già dare il via a un qualcosa di concreto penso possa essere utile, specialmente in questo periodo che, ricordatevi che Saronno è una città di passaggio a confine con tre Province, anche per le Forze dell'Ordine, anche per le forze dell'Ordine, fino a poco tempo fa che si muovono per competenza territoriale diventa un problema e quindi dare un auspicio e un qualcosa, può essere utile. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Consigliere Vennari. Consigliere Paolo Sala.

SIG. PAOLO SALA (Tu@Saronno)

Consigliere Paolo Sala Tua Saronno. Volevo esprimere, a titolo personale, una vicinanza a quanto espresso in termini di sensibilità della popolazione sull'argomento quindi sulla necessità di affrontare la discussione pubblica sui temi

della sicurezza. Conordo anche con le argomentazioni espresse dal Consigliere Vennari, per cui a titolo personale voterò favorevolmente e, qualora non venisse approvata, invito a istituire informalmente un tavolo di lavoro sull'argomento tra chi condivide la necessità. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Consigliere Sala.

Cinelli.

SIG.RA CINELLI ANNA (Partito Socialista)

Anna Cinelli, Partito Socialista. Io credo che sul tema sicurezza qualunque cittadino sia d'accordo vedendo quello che succede in città che il problema, per qualche verso, anche se molto enfatizzato, anche se a volte utilizzato in modo strumentale però più che una questione di sicurezza che ci sia una percezione di insicurezza questo è innegabile. Dopodiché non credo assolutamente che la Commissione specifica sia la soluzione. Il tema sicurezza è uno di quei temi che vanno affrontati anche con professionalità, e con competenze specifiche cioè affrontato soprattutto da chi poi ha gli strumenti per intervenire in termini di sicurezza. Ricordo che un equivalente, a livello provinciale ,di questa Commissione esiste già ed è il tavolo provinciale sulla sicurezza, cui può accedere qualunque Comune, questo anche per fare riferimento a quanto diceva il Consigliere Vennari sulla necessità di coinvolgere i Comuni del territorio, qualunque Comune a meno che non siano cambiati i tavoli provinciali sulla sicurezza di recente, qualunque Comune può chiedere la convocazione al tavolo della sicurezza e chiedere di partecipare al tavolo provinciale della sicurezza a cui siedono Prefettura, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia Locale, Sindaci dei Comuni interessati, cioè tutto l'apparato istituzionale deputato a ragionare di sicurezza. Per cui credo che non per sottrarsi al dibattito che anzi credo che

va affrontato, però andando a individuare quello che è il Piano necessario, è più utile e più funzionale.

Discutendo anche con i colleghi si ipotizzava che un approccio anche di tipo politico potrebbe essere quello di una Conferenza dei Capigruppo che si riunisce per discutere del tema, demandandone la risoluzione tecnica del problema alle istituzioni competenti.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Consigliere Cinelli.

SIG.RA ORIELLA STAMERRA (Partito Democratico)

Stamerra Partito Democratico. Abbiamo letto attentamente la mozione della Lega e direi che la prima parte dove c'è un inquadramento generale del problema non può che trovarci d'accordo anche perché molte delle frasi riportate sono tratte direttamente dal programma di questa Amministrazione. Nella seconda parte di tutti i problemi emersi che sono di ampio respiro, che sono un problema di percezione relativa alla sicurezza individuale e collettiva, solo di reale minaccia per la propria incolumità data da una microcriminalità o da situazioni di degrado presenti in alcune zone nella città. Sono una presenza non bene identificata di problematica, si riducono nella seconda parte ad avere come bersaglio principale la presenza di extra comunitari vissuti particolarmente come esecutori e come capro espiatorio di tutta la realtà negativa che può essere incontrata in città. Per cui il mio voto, il voto del Partito del Partito Democratico su questa mozione non può che essere negativo, fermo restando invece l'apertura verso una possibilità di trovare momenti come ha già suggerito Anna Cinelli, la Conferenza dei Capigruppo oppure la stessa Commissione Cultura in cui il dibattito possa essere ripreso ad ampio raggio. A noi piacerebbe veramente accostare e riteniamo necessario accostare sempre al termine "sicurezza"

il termine "legalità" che qui non figura per nulla negli obiettivi chiesti dalla Lega.

Chiediamo che ci sia un discorso di sicurezza che va affrontato su vari livelli. Siamo disponibili a prenderlo in considerazione tutte le volte che si ritiene possa essere considerato come un percorso educativo che vada portato avanti a livello di comunità e di cittadinanza. Come Partito Democratico abbiamo pubblicato, su "In piazza", uscito sabato un articolo su questa tematica e abbiamo indetto una Conferenza in un momento di confronto, di discussione aperta per il 22 di questo mese nella sede di via Pietro Micca e invitiamo chiunque a discutere con noi. riguardo all'apertura ci riteniamo disponibili ad affrontarlo come Consiglieri, se la Lega vorrà aderire, benissimo, nei momenti istituzionali che abbiamo già a disposizione, Conferenza Capigruppo e Commissione Cultura, il voto rispetto alla mozione resta, per forza, negativo però.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Stamerra. Consigliere Vennari sarebbe il terzo intervento.

Mi perdoni, io non posso dare la parola per la terza volta perché sennò la devo dare a tutti quelli che la chiedono.

Se lei vuole fare una dichiarazione di voto, le consiglio di aspettare che tutti si siano espressi in modo che non debba cambiare la sua dichiarazione di voto. Un ulteriore intervento purtroppo non glielo posso concedere, perché già quello di prima è stato in deroga al regolamento.

Assessore Valioni.

SIG.RA VALIONI VALERIA (Assessore ai servizi alla persona, famiglia e solidarietà sociale e casa).

Solo per segnalare un punto di insicurezza e di rischio che troppo poco, forse, viene conosciuto e viene ricordato che è il Palazzo comunale. Numerosi dipendenti del nostro palazzo, nonché che alcuni Amministratori sono esposti a situazioni d

particolare aggressività, lo si è tanto più quanto più si è rispettosi di quello che diceva adesso il Consigliere Stamerra delle regole. Quanto più si vuole ricondurre la prepotenza della richiesta, la prepotenza della volontà di prevaricare, la si vuole condurre all'interno di regole, di regolamenti, di equità di trattamenti rispetto a tutti i cittadini tanto più si scatenano reazioni spesso inusitate, di violenza verbale, qualche volta anche di agiti fisici per fortuna finora sono nei confronti degli arredi e non nei confronti degli operatori.

All'interno del dibattito che qui si vuole richiedere credo che uno spazio, sia la Conferenza dei Capigruppo sia la Commissione servizi alla persona, uno spazio lo si debba riservare anche a questo punto, d'attenzione, cioè quanto costa anche ai dipendenti comunali un rigore nel rispetto dell'equità di trattamento e della legalità. Penso che i dipendenti, e mi riferisco agli assistenti sociali del mio servizio, meritino questo punto di attenzione da parte degli amministratori.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Assessore Valioni. Consigliere Claudio Sala.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania)

Grazie, Presidente. Claudio Sala lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Io vorrei ribadire ancora il concetto e provare a ripensare ancora una volta prima di andare in votazione. Il nostro concetto è molto semplice. Istituiamo una Commissione, non vogliamo sostituirci alle Forze dell'Ordine che già operano bene sul nostro territorio, vogliamo semplicemente smetterla con questo teatrino mediatico. La Lega Nord segnala episodi che vengono segnalati dai cittadini e la Maggioranza accusa la Lega Nord. Allora

andiamo avanti così fino alla fine del nostro mandato, se siete contenti, noi vogliamo essere semplicemente essere propositivi. Noi abbiamo dimostrato ancora una volta ed è già per la terza volta che proponiamo questa soluzione, di istituire questa Commissione. Non chiediamo nulla di più, abbiamo già provato anche insieme alla Consigliere Anna Cinelli, abbiamo già provato a lavorare in sinergia della tematica sulla sicurezza, l'abbiamo fatto nella Commissione delle Pari Opportunità, abbiamo lavorato tranquillamente, pacificamente, non c'è stata accusa di razzismo, né da una parte né da quell'altra, abbiamo formulato un questionario che è girato tra i commercianti, abbiamo elaborato i dati e siamo usciti con l'articolo a mezzo stampa, punto, basta, è questo il senso, il lavorare e cooperare tutti insieme.

Ma non vogliamo assolutamente sostituirci alle Forze dell'Ordine, noi siamo stanchi di uscire a mezzo stampa e denunciare quello che ci segnalano i cittadini, non sono nostre intenzioni, come qualcuno ha provato più volte di fare credere alla gente, sono segnalazioni reali di persone che non se la sentono oppure hanno provato a contattare l'Amministrazione ma senza avere il risultato sperato e quindi provano ad affidarsi alla sezione della Lega Nord. Adesso non so se le altre Forze di Minoranza o Maggioranza ricevono, nelle loro segreterie, segnalazioni di altri cittadini, noi personalmente le abbiamo avute, le abbiamo ricevute e discusse in Consiglio Comunale, se poi la questione è ben diversa ed è no, la proposta alla Lega, a prescindere dobbiamo votare contro, allora è un altro paio di maniche, ne prendiamo atto è un altro paio di maniche, ma quello che chiediamo è una semplice Commissione dove poter portare delle idee da affrontare per migliorare la situazione sicurezza, di legalità o illegalità del nostro Comune, non stiamo chiedendo la luna. Riflettete su questo fatto, abbiamo delle Commissioni che non stanno lavorando, istituiamone una in questi ultimi mesi che tratti di sicurezza, ma cosa vi costa?

Sembra proprio una cosa per partito preso questa qua, è semplicissimo questo concetto, se poi voterete contro poi

prenderemo atto che è una cosa di pelle probabilmente, un qualcosa perché a prescindere l'ha votato la Lega punto e basta. Noi non vogliamo fare altre polemiche, e speriamo che riflettiate su queste nostre parole e che prendiate atto che, questa volta, siamo stati veramente propositivi perché una proposta noi quantomeno l'abbiamo avanzata, abbiamo aperto le nostre porte, speravamo di poter accogliervi anche voi in questa nostra decisione, in questa nostra proposta, e invece dalle parole dette dalla Consigliere Stamerra presumo che la mozione verrà bocciata. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Consigliere Sala. Signor Sindaco prego.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Io non ne farei una contrapposizione ideologica Lega da una parte e la Maggioranza dall'altra, anche perché avete detto, Consiglieri della Lega, che nella vostra sezione avete ricevuto e ricevete continuamente segnalazioni dei concittadini. Questo viene mandato all'attenzione del Sindaco, dell'Assessore alla Sicurezza e noi le inoltriamo a chi di dovere: Guardia di Finanza, e Carabinieri, nonché al signor Prefetto e al nostro Questore, qui non ci si sottrae al nostro dovere.

Io credo, questa sera, che una mediazione sia doverosa e sia possibile ci provo, proprio perché ripetutamente forse abbiamo anche perso, Assessore Nigro, il conto delle volte che abbiamo incontrato concittadini in Municipio, oggi stesso alle 17,30 il Sindaco ha incontrato due ragazze accompagnate da due ragazzi e da una mamma, nel mio studio, ufficio, in Comune e mi hanno raccontato tutto quello che loro vedono, cui assistono, quali sono le loro non solo percezioni, ma le loro osservazioni, quanto loro accaduto. Io li ho ascoltati e

ho parlato per un'ora e mezzo e ho detto cosa stiamo cercando di fare, quello che abbiamo fatto insieme alle Forze dell'Ordine, Carabinieri, Guardia di Finanza, Prefetto, Questore, ho parlato del tavolo tecnico della Sicurezza e Ordine Pubblico che frequentiamo periodicamente l'Assessore Nigro, il Sindaco con il nostro Comandante della Polizia locale in Prefettura a Varese, alla presenza del Questore, del Prefetto, del Comandante Provinciale della Guardia di Finanza Morelli, Comandante dei Carabinieri De Angeli, oltre ai nostri, non sempre ci sono, perché il tavolo tecnico prevede che sia provinciale. Detto ciò, la mediazione che mi sento di proporre è questa, esiste una Commissione che è già oggi operante che è la Commissione Servizi alla Persona e Cultura. Io propongo che sia questa Commissione allargata ai Capigruppo che possa prendere in esame questo tema, che è un problema reale. Ci sono dati, ci sono segnalazioni, già oggi le segnalazioni vengono fatte non solo ai Consiglieri della Lega ma vengono fatte alla Polizia Locale, vengono fatte a noi e noi, come ho detto prima, le trasferiamo a chi, per competenza, è deputato a intervenire, Guardia di Finanza e Carabinieri, in collaborazione con la nostra Polizia Municipale. Se questo può servire ad affrontare il tema della sicurezza e della legalità, io credo che possa essere una soluzione possibile, quindi inviterei il Consigliere della Lega a ritirare la loro mozione e il Sindaco e credo anche l'Assessore Nigro, l'Amministrazione si prendono questo impegno di portare, di invitare non dico di costringere, ma prendersi questo impegno come Commissione Servizi alla Persona Cultura, allargata, quindi i componenti di questa Commissione allargandola ai Capigruppo in modo che ogni Forza politica sia rappresentata anche a livello massimo che è rappresentata dai Capigruppo in modo che si possa iniziare ad affrontare una tematica che non abbiamo mai sottovalutato o negato che esista. Penso che questo possa essere una soluzione, magari non è la migliore, ma può essere un inizio. Dopodiché una delle tante cose che il signor Questore e Prefetto ci hanno detto in quegli incontri: non è necessaria nessuna Commissione Sicurezza in un Comune perché quelle

funzioni non sono e non devono essere in capo a una Commissione. E' nostra competenza cioè delle Forze dell'Ordine, a Saronno non abbiamo una Polizia di Stato e mai ci sarà da quello che ci è stato detto, anche tenendo conto che negli ultimi tempi c'è stata una riduzione di personale, e di mezzi, a livello nazionale. Quindi se noi pensiamo che per dare una risposta di sicurezza ci sia bisogno di più mezzi, di più uomini probabilmente non riusciremo ad ottenerlo, perché nella nostra città non ci sono agenti di Polizia di Stato, ma in alcune occasioni ci sono, li vediamo, davanti alla stazione, Corso Italia, viale Rimembranze, visti con i miei occhi arrivano con le loro macchine, perché? - e concludo - perché il Questore, il Prefetto sanno che sono in corso delle indagini, Guardia di Finanza e Carabinieri congiunte, soprattutto per quanto riguarda l'identificazione e la consegna alla giustizia degli spacciatori, ma non sono i pesci piccoli che devono essere presi. Le indagini che sono in corso porteranno, ci auguriamo il più presto possibile, a identificare i mandanti, quelli che stanno alle spalle e allora lì, sì come è successo quando hanno arrestato i responsabili delle aggressioni, dei furti, e che sono successe a Saronno intorno alla stazione, viale Rimembranze via Diaz in autunno scorso. Dopo qualche mese, il tempo tecnico necessario che le Forze dell'Ordine hanno necessità di avere appunto, e conoscono loro come quando e se intervenire. Io l'ho sempre detto, l'abbiamo sempre detto, lasciamo e diamo tempo al tempo, lasciamo alla competenza delle Forze dell'Ordine e non sostituiamoci a loro. Nessuno vuole negare che esiste un problema, non lo neghiamo perché ogni giorno, ve lo garantisco, voi ricevete nella vostra sezione, noi le riceviamo in Municipio le segnalazioni dei nostri cittadini, che ci scrivono e che vengono di persone, oggi l'ultimo episodio, ho ricevuto questa mamma con dei giovani che, in maniera molto pacifica e serena anche, ancorché preoccupata, mi hanno riferito quello che loro vedono, quello cui loro assistono.

Io ho chiesto loro di fare delle proposte e vi garantisco che c'è stato un bellissimo clima, era presente anche la nostra

signora Luisa, andiamo avanti, se siete d'accordo ritirate la vostra mozione e diamo mandato alla Commissione che già esiste di occuparsi di questa tematica. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, signor Sindaco.

Prego Consigliere Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni Partito Democratico.

Non vorrei ripetere gli ultimi interventi che abbiamo ascoltato, però avendo ascoltato l'intervento di Claudio Sala, della Consigliere Stamerra, però credo che se davvero il tema è un tema che interessa tutti, credo che se davvero da questo tipo di problematiche ne usciamo con il massimo coinvolgimento, non solo del Consiglio Comunale ma di tutta la città credo che l'abbinamento al tema della Sicurezza, anche al tema della legalità e quindi il tema dei valori e del percorso educativo ci possano portare a condividere un percorso che io ritengo non è di sostituzione, come io credo che nessuno di noi voglia fare lo sceriffo, ma è un tema che riguardi le iniziative di prevenzione e maggiore vivibilità e maggiore tranquillità che tutti noi desideriamo per la nostra città. Per cui la proposta fatta dal Sindaco, sempre che la questione vada bene, ma soprattutto la proposta fatta dalla Consigliere Stamerra in relazione a una Commissione che già c'è, e che di fatto può benissimo, in termini valoriali, educativi e di prevenzione iniziare ad agire concretamente con l'apporto di tutti, anche se vogliamo, con l'allargamento ai Capigruppo oltre che ai membri della Commissione, credo che Oriella Stamerra come i membri della Commissione abbia fatto un'apertura riconoscendo che c'è sensibilità da parte di tutti sul tema e che forse è opportuno iniziare con delle opportunità nuove, ad affrontarlo, coinvolgendo tutto il Consiglio Comunale e i soprattutto tutti i cittadini e

soprattutto chi vive nella nostra città sperando che la legalità regni. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Consigliere Gilardoni. C'è una proposta del Sindaco. La proposta del Sindaco è di ritirare la mozione, i proponenti la mozione cosa rispondono, prego Consigliere Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Legg Lord per l'Indipendenza della Padania)

Grazie, signor Presidente, grazie, signor Sindaco, se possibile chiediamo cinque minuti di pausa per poter valutare la questione anche con gli altri Capigruppo e verificare se c'è la possibilità di arrivare a una situazione e di istituire una Commissione che si occupi di sicurezza, perlomeno, in una maniera o nell'altra.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Io non ho nulla in contrario. Se nessun Consigliere si oppone sospendiamo il Consiglio Comunale per cinque minuti. Grazie

(Segue sospensione)

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Colleghi Consiglieri, per favore prendiamo posto. Riprendiamo i lavori della nostra assemblea. Consigliere Veronesi la invito a prendere posto.

Consigliere Veronesi, Consigliere Sportelli, Consigliere Pezzella, Consigliere Gilardoni, Consigliere Cinelli, grazie. Allora la parola è al Gruppo della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania che ha chiesto la sospensione dei lavori.

Prego la parola al Capogruppo Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Legg Lord per l'Indipendenza della Padania)

Grazie, signor Presidente. Allora, devo ringraziare i Capigruppo e anche il Sindaco della proposta di istituire un'altra delega per la Commissione Cultura e inserire anche la tematica sicurezza.

Però questa sera non andiamo a votare su questo punto, per cui io mi aspetto che a prescindere dal fatto che noi ritiriamo o meno la nostra mozione sulla sicurezza, se siete così convinti di poter discutere di sicurezza in questa Commissione, su cui giù in passato noi avevamo puntato per andare a discutere di sicurezza ma in altri Consigli Comunali ci era stato detto che, in realtà, questa Commissione non si sarebbe occupata di sicurezza come noi la intendiamo senza specificare come la intendiamo. Morale della favola, siccome su qualche cosa bisogna votare, noi non ci sentiamo di ritirare la nostra mozione, possiamo modificarla se volete, però mi è stato detto la ritirate, non la ritirate, io non la ritiro questa mozione perché comunque chiediamo l'istituzione di una Commissione Sicurezza. Se poi questa Commissione Sicurezza semplicemente verrà data in delega alla Commissione Cultura, benissimo, abbiamo ottenuto il risultato di poterne parlare e discutere. Se poi al posto della Commissione Cultura si vuole chiamare la riunione dei Capigruppo per discutere dove inserire questa delega, in quale Commissione, se nella Commissione Cultura o in altra Commissione, o farne una a parte, per carità, noi abbiamo la massima disponibilità a discuterne e parlarne, però oggi vogliamo arrivare a una votazione chiara per capire, sostanzialmente, se istituire o meno questa Commissione Sicurezza. Se poi la delega verrà data per merito della maggioranza, prendiamone anche atto, a una Commissione che sarà diversa dalla Commissione Cultura e comunque se ne discuterà, comunque noi possiamo dirci contenti, ma oggi noi vogliamo proprio votare su una proposta del genere. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Consigliere Veronesi. Se ho ben capito, non è ritirata la mozione. Prego signor Sindaco.

SIG. LUCIANO PORRO (Sindaco)

Prendiamo atto che la Lega non ritira la mozione, io invito comunque il Consiglio Comunale a prendere in considerazione la proposta che ho fatto poc'anzi e cioè di dare incarico alla Commissione Servizi alla Persona e Cultura di occuparsi di questa tematica. E' un impegno che il Sindaco si prende e chiederà al responsabile della Commissione Servizi alla Persona Cultura di porla all'Ordine del Giorno. Rimane questo impegno. Chiamiamola dichiarazione di intenti, chiamiamola atto di impegno, non c'è nulla di scritto, è un impegno che il Sindaco si prende davanti al Consiglio Comunale.

Adesso votiamo la mozione della Lega.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie al signor Sindaco. La parola al Consigliere Vennari.

CONSIGLIERE VENNARI VITTORIO (Indipendente PDL-Forza Italia)

Pur rispettando il pensiero del collega Angelo inerente il discorso della Commissione Sicurezza, parola più parola meno, interpretando i nominativi di cosa viene scritto, il mio augurio, che a termine della dichiarazione di voto che ci possa essere il primo passo per cominciare a parlare di cultura della legalità per il futuro.

Io mi farò promotore, nel prossimo Consiglio Comunale, a una mozione nella quale indicherò le linee guida che magari potranno essere diverse da quelle indicate dal Sindaco con un po' più di riflessione, calcolando qualche nuova iniziativa però quello che chiedo è: non perdiamo la possibilità di cominciare a parlare, senza problemi, di un qualcosa,

cominciamo a insegnare alle persone cos'è la cultura della legalità; poi nessuno si vuole sovrapporre alla Forze dell'Ordine. Però all'interno dell'Amministrazione abbiamo quello che si chiama Corpo di Polizia locale, quindi in questo momento è Polizia a tutti gli effetti, sono agenti di Polizia giudiziaria, quindi noi al nostro interno qualsiasi tipo di problematica possiamo indicare come ha indicato il Vicesindaco Valioni su fatti che succedono in Comune, il mio augurio è che anche all'interno, mi auguro, con la formazione della Polizia Locale si possa intervenire verso queste cose. Per questo, io mi astengo e chiedo la possibilità di poter riproporre anche alla Lega questa situazione per il prossimo Consiglio Comunale. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Consigliere Vennari. Consigliere Stamerra.

ORIELLA STAMERRA (Partito Democratico)

Solo una precisazione nel caso la Lega permanga nel presentare la propria mozione, il nostro voto sarà contrario ma perché riteniamo che non avranno una possibilità maggiore di capire qual è la volontà di questa Maggioranza, avranno solo la comprensione del fatto che uno strumento in più non serve, non serve una Commissione Mista essendo già presente e funzionante una Commissione Cultura servizi alla persona che può benissimo integrare nei suoi compiti che sono principalmente dei compiti di osservazioni, dei compiti culturali, dei compiti educativi, il tema della legalità e della sicurezza.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie al Consigliere Stamerra. La parola al Consigliere Cinelli.

SIG.RA ANNA CINELLI (Partito Socialista)

Io vorrei fare presente che il problema non è avere la Commissione. Il Consigliere Sala ha già detto chiaramente che i problemi nel momento in cui vengono posti all'attenzione possono essere affrontati e non dico risolti, ma comunque essere messi a fuoco, all'interno di qualunque Commissione, come abbiamo fatto, esattamente, all'interno della Commissione Pari Opportunità si è, su segnalazione del Consigliere Sala, approfondita una tematica che riguardava la sicurezza degli addetti del commercio, in centro città, si sono dispiegate le forze, si è fatto un questionario, è stata fatta una serata pubblica di presentazione dei risultati. Voglio dire, il problema è stato affrontato e approfondito e posto all'attenzione, questo all'interno di una Commissione già esistente, quale quella della Pari Opportunità per dire che non è la Commissione lo strumento, è il tema che a secondo delle caratteristiche che rivela in quel momento può essere affrontato da una Commissione più specifica ma esistente. Il moltiplicare le Commissioni generalmente porta a moltiplicare le chiacchiere e le assenze dei Consiglieri, questo anche.

Generalmente tenderei a privilegiare l'operatività rispetto alla formalità della denominazione apposita di Commissione che, oltretutto, non si capisce bene cosa dovrebbe fare, con che metodo, con che poteri, con che competenze. Io credo sia molto meglio, come suggeriva anche il Consigliere Vennari, dibattere e discutere del tema e di volta in volta trovare la risposta più idonea rispetto alla problematica che viene posta all'attenzione. Questo lo si può fare all'interno di qualunque Commissione, la Commissione alla Cultura così come è stata proposta ritengo vada benissimo, per le sue caratteristiche visto che poi ha come target una serie di situazioni che vanno dai Servizi Sociali al mondo della scuola, cioè tutti ambiti in cui il tema della cultura e della legalità può essere affrontato e diffuso. Non vedo assolutamente perché fare una nuova Commissione. Per questo

motivo provo a insistere perché la Lega ritiri la sua mozione e faccia salvo il principio che l'ha ispirata cercando di capire che lo strumento proposto no è quello esatto. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie Consigliere Cinelli. Consigliere Pezzella.

SIG. BRUNO PEZZELLA (Italia dei Valori)

Dichiarazione di voto, vista l'opera sono estremamente sintetico, condivido l'impostazione del Sindaco, credo che la proposta di mediazione sia ottimale quella che lui ha fatto. Credo che la Lega abbia l'opportunità per dimostrare che la sua mozione non è strumentale, visto che il risultato sembrerebbe acquisito, visto che c'è un'apertura e soprattutto c'è la voglia di ragionare insieme su questi temi. Visto che lo scopo è quello di ragionare in termini di prevenzione su questo tema, la proposta di mediazione del Sindaco penso sia ottimale. Alla luce del dibattito che si è svolta qui in aula, chiedo anche io, mi associo a quanto espresso dalla collega Cinelli per invitare la Lega a ritirare la mozione e per andare avanti su questa che è una proposta che reputo condivisibile, quella del Sindaco. Grazie.

SIG. AUGUSTO AIROLDI (Presidente)

Grazie, Consigliere Pezzella. Io non ho altri Consiglieri iscritti a parlare.... (fine nastro)

.... Non posso far altro che porre in votazione la mozione della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Nessuno desidera intervenire? Non ci sono ulteriori richieste di intervento, pongo in votazione il punto n. 17: mozione presentata dal Gruppo Lega Nord per l'Indipendenza della Padania per l'istituzione di una Commissione Mista che promuova politiche di sicurezza. Chi è favorevole alzi la mano. Favorevoli? Il Gruppo Lega

Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania e il Consigliere Paolo Sala. Chi è contrario? Contraria gran parte della Maggioranza. Chi si astiene? Astenuti i Consigliere Leonello e Vennari. Quindi la mozione al punto n. 17 è respinta a Maggioranza.

Abbiamo esaurito tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno, quindi domani sera e dopo domani il Consiglio Comunale non avrà luogo, evidentemente. Grazie a tutti. Auguri di Buona Pasqua, buone festività a voi e alle vostre famiglie e ci rincontreremo per il prossimo Consiglio Comuna